



TORINO
BATTISTELLI
DAL FESTIVAL MITO
LANCIA UNA
PREDICA PRO
CENTRI SOCIALI

Bello a pagina 3

NOVARA
RIAPRE
AL PUBBLICO
IL CAMPO
DI ATLETICA
GORLA

Usellini a pagina 6

CUNEO
FRANCESCO RENGA
CELEBRA
I VENT'ANNI
DELLA HIT "ANGELO"
A RIFREDDO

Servizio a pagina 5

GENOVA
NUOVO CDA DI AMT
IL PRESIDENTE
È FEDERICO BERRUTI:
LE RICHIESTE
DEI SINDACATI

Servizio a pagina 8



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 29 AGOSTO 2025

Anno XI numero 204

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

COMUNE DI GENOVA

GIUNTA SALIS, PRIMO TEST DI MAGGIORANZA

Domenica vertice anticipato: sul tavolo questioni legate ad alcune scelte maturate dalla sindaca senza un pieno coordinamento interno. Malumori del vice Terrile, ma lei gela tutti: «C'è differenza tra dare suggerimenti e governare»

Polizia Postale

Arrestato cyberpedofilo: sul pc di lavoro aveva 1.500 foto



Gli investigatori del Centro Operativo per la sicurezza cibernetica Liguria hanno arrestato un dipendente dell'Iit, trovato in possesso di un'ingente quantità di materiale pedopornografico. L'attività investigativa è stata avviata d'iniziativa, a seguito di una segnalazione proprio da parte dell'azienda presso cui l'uomo lavorava, che aveva rilevato la visualizzazione di video sospetti sul computer aziendale. La perquisizione effettuata dagli operatori del C.O.S.C di Genova ha riguardato sia il luogo di lavoro sia l'abitazione del dipendente, portando al sequestro di diversi dispositivi digitali, tra cui 5 hard disk contenenti una vasta quantità di materiale pedopornografico. I dispositivi sono stati analizzati presso gli uffici del Centro Operativo, dove l'attività di preview ha portato alla scoperta di oltre 1.500 file tra foto e video, tutti ritraenti bambini intenti in atti sessualmente espliciti. L'indagine testimonia ancora una volta l'impegno costante del Centro Operativo per la Sicurezza cibernetica nonché del Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica nella lotta a questi reati, invitando cittadini e aziende a segnalare tempestivamente qualsiasi attività sospetta.

ALBENGA

Il PPI resta aperto h12 di notte due medici

Servizio a pagina 10

ALESSANDRIA

Caregiver: confermata l'importanza della pratica

Servizio a pagina 7

METEO INSTABILE

Maltempo, in Piemonte 65 centri operativi

■ Vertice di maggioranza, in Comune a Genova, anticipato a domenica, dopo diversi giorni di malumori che hanno attraversato soprattutto il Pd e che riguarderebbero alcune scelte della sindaca fatte senza coordinamento.

Manganaro a pagina 8

Music for Peace e Calp per Global Sumud Flotilla

Aiuti a Gaza, a Genova record di solidarietà

Servivano 40 tonnellate di cibo, ne sono state raccolte 80



MOBILITAZIONE Genova ha mostrato la sua grande generosità

Corsa di solidarietà dei genovesi che hanno risposto all'appello delle Music for Peace e Calp che avevano chiesto la partecipazione di tutti per raccogliere 40 tonnellate di generi alimentari destinati alla popolazione della Striscia di Gaza. In soli tre giorni l'obiettivo non solo è stato raggiunto, ma anche raddoppiato, arrivando a 80 tonnellate di generi alimentari non deperibili che saranno caricati sulle imbarcazioni in partenza da Genova domani. I prodotti sono stati organizzati in pacchi famiglia e la raccolta è stata ufficialmente chiusa ieri. Music for Peace e Calp partecipano alla Global Sumud Flotilla, la flotta internazionale che vuole portare aiuti umanitari a Gaza, con delegazioni di 44 Paesi. Partita dalla Spagna, Genova è il porto italiano scelto dalla missione che trasporta cibo e medicinali alla popolazione palestinese, e che punta a forzare il blocco in atto



Felicia Bello

■ La Sala operativa della Protezione Civile della Regione Piemonte continua a monitorare la situazione derivante dalle forti precipitazioni che hanno interessato e stanno interessando Verbano, Novarese, Valsesia, Biellese, Val Chiusella e pianura settentrionale.

Al momento sono attivi 65 Centri operativi comunali e risultano la chiusura in via cautelativa delle statali del Colle della Maddalena ad Argenzera (Cuneo), di quella della Val Formazza e della 549 a Calasca Castiglione (Verbano Cusio Ossola).

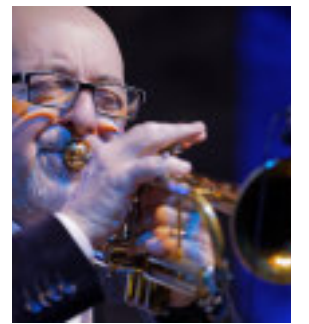
Sono oltre 1.900 i casi di disalimentazione dell'erogazione di corrente elettrica, con picchi nel Vercellese e nel territorio del Vco.

Inoltre, la situazione potrebbe peggiorare, con la ripresa delle precipitazioni che è stata segnalata per oggi pomeriggio.

La Regione Piemonte ringrazia volontarie e volontari che sono all'opera per il monitoraggio della situazione e invitano la cittadinanza alla prudenza e ad evitare spostamenti se non strettamente necessari, soprattutto nelle zone montane.

FERRERE

Felice Reggio oggi in concerto



Prosegue la decima edizione di 'Monferrato on Stage', la rassegna itinerante che unisce le eccellenze gastronomiche del territorio alla musica, da sempre elemento di aggregazione universale, con eventi fino al 13 settembre pensati per valorizzare e far conoscere sempre più il territorio situato tra le province di Torino, Asti e Alessandria.

Oggi, alle 21.45, il festival fa tappa a Ferrere (Asti), in via IV novembre, 14 - piazza Montalcini, con 'What a wonderful world', lo spettacolo di Felice Reggio Quintet con la tromba di Felice Reggio (Mister Felix), la voce di Donatella Chiabrera (Lady Dona) e la sezione ritmica formata da Max Celsi (pianoforte e tastiere), Stefano Profeta (contrabbasso) e Alberto Parone (batteria). Ingresso gratuito.

LP

L'EVENTO

Il Festival di Bioetica da oggi a Rapallo

Bottino a pagina 9

SPECIALE

Ciüsa Duvarta



Servizio Da pagina 11 a 15




Il documento
che ti serve in
pochi click

Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

✓ senza file ✓ senza attese ✓ consegna in tempi rapidi

Visuresmart.it è il portale unico specializzato nella fornitura telematica di visure e documenti per professionisti, aziende e persone fisiche. Offriamo una vasta serie di servizi semplificati facendo da tramite diretto con la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio, il Tribunale e l'Anagrafe.

I nostri servizi

Leader sul web nel recupero di qualsiasi visura, certificato e report.

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| • Anagrafe | • Tribunale |
| • Catasto | • PRA |
| • Rapporti informativi | • Agenzia delle Entrate |
| • Camera di Commercio | • PEC |

Veloce • Semplice • Affidabile

Le nostre convenzioni



IC



CITTA' DI TORINO



visuresmart.it

Inquadra il QR code e ricevi il documento di cui hai bisogno. →

Società a socio unico
Sede legale: Via Bertola 2,
10121 Torino (TO)

P.Iva: 12341450018
Licenza SCIA prot. n. 45055
del 30/09/2020



SERVIZIO CLIENTI
info@visuresmart.it

Marco Cortese

■ Continua il ricorso agli ammortizzatori sociali nel polo produttivo Stellantis di Mirafiori, nella città di Torino: dal primo settembre sino alla fine di quest'anno scattano i contratti di solidarietà alla Carrozzeria sulla linea della Fiat 500 Bev e sulla linea Maserati, alle Presse, alla Costruzione Stampi, al Mould Shop di Grugliasco e San Benigno Canavese. Sono interessati in tutto 2.297 lavoratori (2.043 operai e 254 impiegati e quadri).

Lo rendono noto i sindacati che, in un comunicato unitario, parlano di nuovi sacrifici economici per i lavoratori e chiedono «l'assegnazione a Mirafiori di un nuovo modello da affiancare alla Fiat 500».

«La riduzione dell'orario di lavoro - spiegano - sarà su base mensile, la percentuale massima di riduzione dell'orario di lavoro dei lavoratori coinvolti sarà complessivamente pari all'80% come media del personale interessato e la percentuale di riduzione dell'orario di lavoro complessiva per ciascun lavoratore non potrà essere superiore al 90% nell'arco dell'intero periodo per il quale il contratto di solidarietà è stipulato».

I sindacati hanno concordato la possibilità di sfruttare il meccanismo dei cosiddetti 'prestiti', distacchi e trasferimenti di personale interessato dai contratti di solidarietà presso altre unità di Stellantis Europe o altre società del gruppo Stellantis, da esaminare con le Rsa.

Lazienda ha accettato di anticipare il trattamento di integrazione salariale alle lavoratrici e ai lavoratori interessati dalla sospensione e ha garantito la maturazione dei ratei mensili dei relativi istituti contrattuali e di legge.

«Certamente, pur in un quadro con aspettative future più rosee grazie alla ormai prossima produzione della 500 ibrida - commentano Fim, Fiom, Uilm, Flsmic, Uglm e Associazione Quadri Fiat - permane una situazione complicata per la realtà produttiva metalmeccanica torinese e in particolare per i lavoratori Stellantis, a cui, ancora una volta dopo anni di difficoltà (si contano ormai circa 18 anni di applicazione di cassa integrazione), vengono chiesti sacrifici economici a causa della mancanza di produzione. In attesa dell'imminente arrivo del modello ibrido applicato alla 500, sappiamo che questo momento difficile durerà ancora alcuni mesi: chiediamo pertanto l'assegnazione di un nuovo modello da affiancare alla 500 a Mirafiori, per garantire un futuro più sereno nei prossimi anni a tutti i lavoratori di Stellantis e dell'ormai stremato indotto dell'area torinese».

Edi Lazzi, segretario generale della Fiom Cgil di Torino, dichiara: «L'agonia di Mirafiori continua senza soluzione di continuità da ormai 18 lunghissimi anni e con lei si stanno spegnendo le fabbriche dell'indotto auto, con conseguenze drammatiche per le lavoratrici e i lavoratori. Abbiamo bisogno di un Piano speciale per il rilancio del settore automotive e dell'industria manifatturiera del nostro territorio, che potrà essere messo in atto solo con un'unità di intenti dell'intera classe dirigente di Torino e Pie-

AUTOMOTIVE

Mirafiori, ancora altri ammortizzatori sociali

Sindacati preoccupati per gli ennesimi sacrifici che vengono chiesti ai lavoratori del Gruppo Stellantis



Anfia denuncia il mercato piatto per l'auto anche nel 2025

monte, a partire ovviamente, dal presidente Cirio e dal sindaco Lo Russo, che dovrebbero,

francamente, fare decisamente di più nell'individuare soluzioni idonee per uscire da que-

sta impasse».

Gianni Mannori, responsabile Fiom Cgil di Mirafiori, ag-

POLEMICA SULLE «RIVOLUZIONI»

Battistelli dal festival MiTo lancia una predica pro Centri sociali

Forza Italia sulle barricate. Il segretario Marco Fontana attacca il direttore

Felicia Bello

■ Promette di fare una rivoluzione, anzi di fare delle 'rivoluzioni', il festival MiTo settembre musica che inaugurerà la sua diciannovesima edizione con un concerto della Filarmonica della Scala diretta da Myung-Whun Chung al Lingotto di Torino il prossimo 3 settembre e il giorno dopo con l'esibizione della London Symphony Orchestra guidata da sir Antonio Pappano alla Scala.

'Rivoluzioni' è infatti il titolo dell'edizione di quest'anno, seconda (e ultima) con la direzione artistica del compositore Giorgio Battistelli, leone alla carriera alla Biennale musica di Venezia, autore dell'opera Julius Caesar che tre anni fa ha aperto la stagione dell'Opera di Roma, che da subito chiarisce il suo punto di vista. Ovvero che la cultura non è una, ma una pluralità, che va esplorata e non considerata un nemico, cosa che invece oggi si tende a fare, complice anche la situazione politica mondiale.

«Oggi l'intellettuale ha il bavaglio. Non parla perché è terrorizzato. Non c'è il dibattito e neanche la volontà di farlo. Manca la tensione che avevano personalità come Calvino, Moravia o Luigi Nono di intervenire sulla società. Moravia e Berio si opposero quando a Roma volevano chiudere un locale storico per far posto a una boutique» - ha dichiarato all'agenzia stampa Ansa. E il pensiero non può che andare al Leoncavallo, lo storico Centro sociale di Milano sfrattato lo scorso 21 agosto dal-

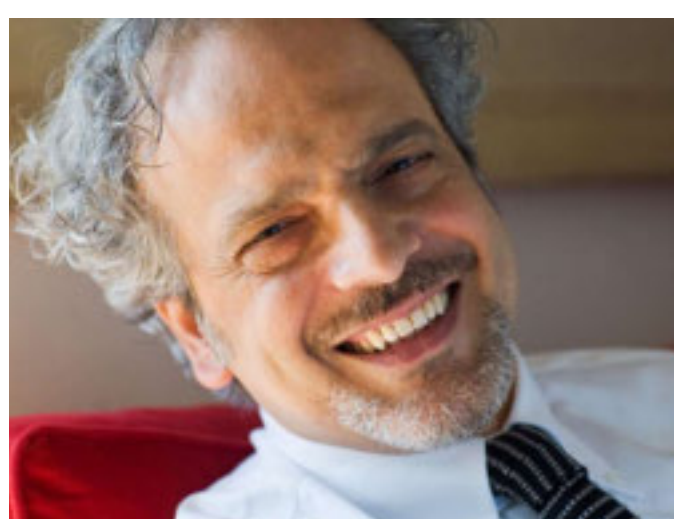
la sua sede trentennale.

«Ho trovato lo sgombero una violenza, ho sentito uno strappo dentro. È stato qualcosa di non necessario chiudere uno spazio storico dove si è stratificata la memoria. Perché la politica non fa il suo?» - aggiunge, convinto che il 'Leo' debba andare avanti. «Faccio un appello alla Scala, che potrebbe fare un concerto fuori dal Leoncavallo». Appello suggestivo, anche se l'orchestra sarà in tournée il 6 settembre, giorno della manifestazione nazionale contro lo sgombero.

«Oggi c'è una omologazione dei festival e dell'ascolto, quello a cui non siamo abituati è visto come un nemico, nessuno accetta le dissonanze» e questo è vero nella musica «come nella società».

«La dissonanza è qualcosa che dà fastidio, che arriva da un'altra cultura e ha bisogno di integrazione. Ed ecco che nel festival che ha lo scopo di far riflettere e turbare l'ascolto» si accostano Bach e John Cage, viene dedicato a Julius Eastman 'Without Blood There Is No Cause - The Body of Julius Eastman', spettacolo con le sue musiche la regia di Fabio Cherstich e i video di Francesco Sileo, in programma il 16 settembre alle Officine Caos di Torino, e sale sul podio della Sinfonica di Milano e dell'orchestra della Rai a dirigere brani diretti da lui il canadese Sam Moussa. Insomma, quello che è diverso non è nemico e non va censurato.

«È inaccettabile che tutto sia 'nemicizzato' o reso pop. A non poter invitare un direttore russo solo perché è russo o israeliano



Giorgio Battistelli

io non ci sto». E infatti il 21 febbraio, come anteprima della prossima edizione, al Lingotto si esibirà Zubin Metha sul podio della West-Eastern Divan Orchestra, fondata da Daniel Barenboim con giovani musicisti israeliani, palestinesi e del Medio Oriente. «Quello che manca alla cultura italiana - conclude - è la tensione etica, dire basta all'omologazione». È ora di 'rivoluzioni' insomma.

Marco Fontana, segretario cittadino di Forza Italia, chiosa: «Vorrei vedere se al maestro Battistelli i suoi cari amici dei Centri sociali devastassero oppure occupassero la sua casa se parlerebbe ancora così. La libertà degli intellettuali va difesa, non mi pare però che qualcuno gli abbia impedito di lanciare i suoi sproloqui su Leoncavallo e i Centri sociali come fucina di una 'pseudo cultura' Trovo paradossale la narrazione di questi personaggi vicini alle Sinistre che

giunge: «La 500 elettrica produce col contagocce, la 500 ibrida partirà lentamente in produzione non prima di 2 mesi e nel frattempo i lavoratori, già pesantemente colpiti nel salario, passeranno un altro lungo periodo in cassa integrazione con cui finiranno il 2025 e cominceranno il 2026. Se non verrà assegnato velocemente un altro modello a Mirafiori, questa sarà una situazione che continuerà a ripetersi anche nei prossimi anni. È indispensabile che si traducano le parole spese sulla centralità di Torino da parte del presidente Elkann e dal Ceo Filosa in fatti concreti, cioè investimenti e almeno un nuovo modello, non ci basta festeggiare la Grande Panda prodotta in Serbia o le sue varianti prodotte in Brasile e Marocco, altrimenti Torino resterà centrale ma solo per il suo impoverimento».

«Non è una notizia inattesa,

ma sottolinea certamente la continuazione del momento difficile, in attesa di poter avviare le produzioni del nuovo modello 500 Hybrid, al momento unica risorsa di prospettiva», hanno invece commentato Rocco Cutri, segretario generale Fim Cisl Torino e Canavese, e Igor Albero, segretario responsabile settore automotive. «È un segno evidente - affermano - di una difficoltà ancora da superare. Anche quest'ultima parte del 2025 si presenta complicata a completare un altro anno segnato da molte ombre e poche luci. Continuiamo a considerare fondamentale la costruzione di un progetto industriale concreto e condiviso sul settore automotive e sull'industria metalmeccanica piemontese, asse portante dell'economia locale e non solo».

Intanto però non rassicura la situazione del mercato dell'automotive. «I dati del cumulo 2025 mostrano un mercato auto europeo sostanzialmente piatto, ancora distante dai volumi pre-Covid e incapace di svecchiare un parco circolante che ha ormai un'età media di 12,5 anni» - chiosa Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. «Questa situazione - osserva - pregiudica un sano rinnovo del parco veicolare che, da un lato, ridurrebbe in modo significativo le emissioni di Co2 e, dall'altro, darebbe nuova linfa occupazionale all'industria europea, oggi in costante perdita di posti di lavoro. Anche il tasso di adozione di veicoli 'alla spina', seppure in crescita, procede ancora troppo lentamente per colmare il gap accumulato negli anni. È dunque tempo di avviare una revisione seria, concreta e pragmatica della strategia di decarbonizzazione, da attuare subito con misure coordinate a livello europeo di sostegno alla domanda per veicoli a bassa o nulla emissione e con forte contenuto locale europeo. Troviamo incomprensibile che, a un anno dalla pubblicazione del rapporto Draghi, si continui ad applaudire alle sue raccomandazioni senza che sia stata messa in campo alcuna misura concreta per il settore. In linea con quanto affermato dai presidenti di Acea e Clepa, chiediamo quindi che l'incontro del prossimo 12 settembre porti finalmente alle modifiche indispensabili alla sopravvivenza della nostra industria».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINISTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

CONCERTO A RIFREDDO

Francesco Renga celebra i vent'anni della hit "Angelo" a Rifreddo

Domenica 31 agosto alle 17 il cantautore si esibisce in Valle Po per il festival Suoni delle Terre del Monviso



Domenica 31 agosto, a Rifreddo, Francesco Renga si esibirà in concerto

■ Domenica 31 agosto, alle 17, sulla collina di San Nicolao a Rifreddo, in Valle Po, il cantautore Francesco Renga si esibirà in concerto, con un intenso viaggio musicale attraverso le sue hit più amate. Dopo il successo dello spettacolo di Francesco Gabbani in Val Varaita a luglio, Suoni delle Terre del Monviso, il festival nato dalla collaborazione tra Suoni dal Monviso e Occit'amo Festival, propone una nuova esperienza immersiva nelle bellezze naturali delle valli cuneesi, portando la musica in luoghi autentici, dove il paesaggio diventa parte integrante dell'esperienza artistica. Lì, nel piccolo gioiello naturale incastonato ai piedi del Montebracco, tra sentieri e scorci panoramici, la voce di Renga troverà un amplificatore naturale, trasformando il concerto in un dialogo a cielo aperto con le montagne. Per preservare l'unicità dell'esperienza, l'area del concerto sarà raggiungibile esclusivamente a piedi, con un percorso su strada asfaltata accuratamente segnalato (600 m; +150 m di dislivello) di 15 minuti, oppure tramite navetta al costo di 3 euro a/r o, ancora, affittando una e-bike presso Valle Po Ebikes Rental Experience. Biglietti su ticketone.it o presso i rivenditori autorizzati, ridotto per gli under 10. Per maggiori informazioni visitare i siti www.occitamo.it e www.suonidalmonviso.it.

Il tour estivo di Francesco Renga, dal titolo "Angelo-Venti", celebra i vent'anni dall'uscita di "Angelo", l'iconico brano con cui nel 2005 vinse il Festival di Sanremo. Renga, da oltre trent'anni, è una delle voci simbolo della musica italiana: un interprete che ha attraversato generi e stagioni senza mai perdere la sua cifra distintiva, quel timbro riconoscibile che abbraccia il pubblico al primo ascolto. C'è chi lo conosce per la potenza vocale capace di riempire un'arena, chi per la dolcezza con cui riesce a trasformare una ballata in un'emozione personale e segreta. Dai primi successi con i Timoria fino alla carriera solista, il suo percorso è costellato di brani diventati colonna sonora di momenti privati e collettivi. E il concerto sarà una grande festa che attraverserà questi grandi successi: da "Tracce di te" a "Vivendo adesso", passando per "Meravigliosa (la luna)", "Guardami amore" e tante altre perle di una carriera che ha saputo rinnovarsi senza tradire le proprie radici. Un'occasione unica per rivivere insieme emozioni senza tempo e celebrare una delle voci più grandi della musica italiana. Sarà un viaggio tra passato e presente, con arrangiamenti pensati per esaltare sia la potenza che l'intimità della voce. Come raggiungere il concerto

Dopo aver lasciato il proprio mezzo in appositi parcheggi gratuiti presenti nel concentrico di Rifreddo, è possibile procedere a piedi fino all'area dello spettacolo, con un percorso di 15 minuti su

strada asfaltata di circa 600 metri, con 150 metri di dislivello.

Il servizio navetta, per cui non è necessaria la prenotazione, parte da piazza della

Vittoria - San Nicolao alle ore 14, con un costo di 3 euro andata e ritorno, fino ad

esauroimento posti. Contattando Valle Po Ebikes Rental Experience, infine, è possibile affittare un'e-bike per tutta la giornata del 31 agosto e raggiungere il concerto in autonomia o pedalando in compagnia di una guida. Prenotazione obbligatoria al numero 371/5398670 (Alberto). In collaborazione con l'associazione di Guide Escursionistiche, Vesulus, l'iniziativa "Scopri Francesco Renga e la Valle Po" propone infine la visita guidata alla borgata museo di Balma Boves nel vicino comune di Sanfront, la visita guidata ai resti del Monastero Maria della Stella a Rifreddo e la successiva salita al concerto di Renga. Per informazioni e prenotazioni visitare il sito www.vesulus.it o contattare il numero 349/8439091 (Alma).

VISITA IN PROGRAMMA PER L'11 SETTEMBRE

Visita al memoriale della Divisione Cuneense

L'iniziativa del progetto "Attivamente Anziani" è in programma giovedì 11 settembre

■ All'interno del progetto Attivamente Anziani, alcuni over 65 hanno espresso il desiderio di visitare il Memoriale della Divisione Cuneense di Cuneo. Il percorso è pensato per ricordare e onorare la Divisione Alpina Cuneense e tutti i caduti in armi della provincia che hanno offerto alla Patria il loro contributo di fedeltà e di sangue. La visita è programmata per giovedì 11 settembre 2025, dalle ore 9 alle 12, presso il Memoriale della Divisione Cuneense di Cuneo, in viale Vecchia Stazione 4 (ex stazione ferroviaria di Cuneo Gesso). La visita sarà condotta a titolo volontario da alcuni membri

del comitato memoriale. La storia di questo luogo ha inizio intorno alla metà del XIX secolo, quando — grazie all'intervento di Carlo Brunet e Giacinto Castellani — la linea ferroviaria fu prolungata da Savigliano a Cuneo. La stazione fu inaugurata nel 1855 nella zona delle "basse" di Gesso e rimase per molto tempo l'unica della città. L'apertura della linea Cuneo-Ventimiglia comportò problemi logistici legati al ricovero delle locomotive e alla gestione dei viaggiatori, ma bisognerà attendere il 1937 per vedere il completamento della nuova stazione di Cuneo Altipiano, che diventerà poi quella prin-



L'INAUGURAZIONE LUNEDÌ 8 SETTEMBRE

La Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi rinnova i locali della filiale di Chiusa di Pesio

■ La Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi ha rinnovato i locali della filiale di Chiusa di Pesio di piazza Vittorio Veneto 4, con l'obiettivo di offrire spazi più moderni, funzionali e accoglienti alla clientela. Per l'occasione, lunedì 8 settembre alle 17.45 la filiale aprirà le proprie porte a tutta la cittadinanza per un momento celebrativo e inaugurale alla presenza dei vertici dell'istituto di credito. Per maggiori informazioni è possibile contattare la filiale all'indirizzo e-mail fil03chiusadipasio@pianfeieroccadibaldi.bcc.it o con-



tare il numero 0171/734255. "Il rinnovo dei locali va nella direzione di garantire ai nostri soci e clienti luoghi sempre più adeguati, capaci di coniugare comfort, efficienza e rispetto della pri-

vacy durante le operazioni e le transazioni bancarie — afferma il direttore generale della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi, Sergio Bongioanni -. Il nostro è anche un messaggio chiaro alla comunità: in un periodo in cui molti istituti bancari chiudono i propri sportelli — nelle zone interne del Paese si sta verificando un fenomeno di desertificazione bancaria che lascerà milioni di abitanti senza filiali — la Bcc di Pianfei sceglie invece di rafforzare la propria presenza sul territorio. L'ammmodernamento della filiale di Chiusa Pesio è un segnale inequivoca-

VIABILITÀ

Quartiere San Paolo, al via una serie di riasfaltature

Viale degli Angeli riaperto al traffico dal 2 al 19 settembre per ridurre l'impatto sulla viabilità della zona

Al via da martedì 2 settembre una serie di riasfaltature che interesseranno l'altipiano, in particolare nella zona del quartiere San Paolo. Saranno eseguite dalla ditta Tomatis per conto di High Power — in accordo con gli uffici comunali competenti — e dureranno circa tre settimane, condizioni meteo permettendo. Saranno posizionati cartelli di divieto per le fresature, seguiti dai pannelli integrativi con le successive date per l'asfaltatura ed il rialzo pozzetti e segnaletica orizzontale. A seguire sarà eseguita la segnaletica orizzontale ed il rialzo pozzetti.

Le vie interessate saranno: via Carolina Invernizio, via Carlo Barbero, via Arturo Felici, via Scagliosi, via L. Ferrero, via Pavese, via Cavallo e via Ghedini. Per le tre settimane, dal 2 al 19 settembre, viale degli Angeli sarà riaperto al traffico veicolare affinché i lavori non impattino in maniera significativa sulla viabilità della zona. L'orario di lavoro sarà dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 19 con apertura serale/notturna delle strade per i residenti. Sarà sempre garantito il transito dei mezzi pubblici.

capiale.

Da questi binari partirono anche decine di tradotte cariche di soldati diretti verso il fronte russo. Per questo motivo, nel 2007 — in occasione dell'ottantesima Adunata Nazionale Alpini a Cuneo — è nato il progetto per trasformare questo luogo storico in un Memoriale.

L'evento si inserisce nella seconda edizione del progetto Attivamente Anziani, che ha l'obiettivo di promuovere la socializzazione, contrastare l'isolamento e rafforzare il senso di appartenenza. Il progetto è promosso dal Comune di Cuneo, in collaborazione con la Cooperativa Emmanuele, l'impresa sociale Eclectica+, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, l'associazione Libera Voce e Unire. La partecipazione è gratuita ed è dedicata alle persone over 65. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi a Elena Barberis — 388 1178400.

bile di questa volontà".

Secondo un'analisi svolta dal Centro Studi Uilca, le banche di Credito Cooperativo rappresentano oggi l'unica presenza bancaria in 781 comuni italiani. L'intervento di rinnovamento si inserisce nel più ampio percorso di crescita della Bcc di Pianfei, che non solo investe nella qualità dei servizi offerti, ma guarda anche al futuro con nuovi progetti di sviluppo. L'istituto di credito monregalese sta infatti valutando l'opportunità di aprire ulteriori filiali, anche in territori al di fuori della provincia di Cuneo, per garantire un accesso sempre più capillare ai servizi bancari e continuare a sostenere i cittadini e le comunità locali.

I rinnovati arredi interni della filiale di Chiusa Pesio della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi

SPORT

Riapre al pubblico il campo di atletica Gorla

Raggiunto l'accordo con il Cus Piemonte e la Fidal per la nuova gestione

Paolo Usellini

Il campo di atletica "Gorla" di viale Kennedy riaprirà al pubblico già dalla prossima settimana. Ieri mattina il sindaco Alessandro Canelli e il vicesindaco e assessore allo Sport Ivan De Grandis hanno perfezionato l'accordo per la convenzione con il Cus Piemonte Orientale e la Fidal provinciale, che daranno avvio alla nuova gestione della struttura.

Al tavolo con il sindaco e il vicesindaco, insieme alla segretaria generale del Comune e alla Dirigente del settore Sport, erano presenti per il Cus Piemonte Orientale la presidente Alice Cometti, il segretario Alessio Giacomini e il direttore generale Alberto Travaglia, mentre per la Fidal provinciale il presidente Davide Daccò.

L'intesa prevede una convenzione della durata di 16 mesi, che consentirà di monitorare in maniera puntuale i costi di gestione a seguito dei lavori di riqualificazione. Questo permetterà di avere una stima reale di entrate e uscite su cui calibrare la gestione a lungo termine. In particolare, il CusPo si occuperà della gestione amministrativa, mentre la Fidal provinciale seguirà la parte tecnica. Il Comune, che nei prossimi giorni approverà in Giunta la relativa delibera, sosterrà i costi di start-up (pulizia generale e taglio erba per affidare una struttura in ordine) coprendo le utenze nella fase iniziale.

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto con Cus Piemonte Orientale e Fidal provinciale - dichiara il Sindaco Alessandro Canelli e l'assessore allo Sport e vicesindaco Ivan de Grandis - condividiamo tutti lo stesso obiettivo, quello di promuovere l'atletica a partire dai più piccoli e accompagnare la crescita degli atleti novaresi in una struttura sportiva finalmente adeguata, sicura e all'altezza delle loro ambizioni. Il campo di



L'incontro a Palazzo Cabrino

atletica Gorla meritava da decenni una riqualificazione importante: i lavori appena conclusi rappresentano un passaggio storico per la nostra città e coincidono con l'inizio di un nuovo modello di gestione. Tra pochi giorni, con la riapertura al pubblico, inizierà un nuovo capitolo per il campo Gorla e per tutto lo sport novarese."

"Siamo soddisfatti di poter contribuire in maniera sinergica allo sviluppo della promozione dello sport, segnatamente dell'atletica leggera, grazie alla

collaborazione tra Comune di Novara, Università Piemonte Orientale e Fidal provinciale e regionale - dichiara Alice Cometti Presidente CUS Piemonte Orientale - E' la prima convenzione stipulata con il Comune di Novara, ringraziamo quindi per la fiducia ripostaci il Sindaco Alessandro Canelli e il Vicesindaco e Assessore allo Sport Ivan de Grandis, auspicando che sia l'inizio di una lunga e proficua collaborazione nell'interesse dello sport universitario e cittadino."

"Con l'incontro di questa

matina si è definita la convenzione fra Comune di Novara, Cus Piemonte Orientale e Comitato Fidal Novara - dichiara il presidente CP Fidal Novara Davide Daccò - Sono molto felice di questo perché si ridà la possibilità a tutti gli atleti delle associazioni sportive

dilettantistiche di Novara e provincia di poter ritornare a correre saltare e lanciare sulla pista di casa.

Il comitato Fidal provinciale farà il massimo per creare sinergie con gli istituti scolastici, far

diventare il centro sportivo un punto di aggregazione per tutte le fasce di età e rendere un clima armonioso all'interno del centro sportivo. Un grazie a tutta l'amministrazione del comune di Novara, al sindaco Alessandro Canelli e al vicesindaco e assessore allo sport Ivan De Grandis per la fiducia. E che sia una bella rinascita per l'atletica novarese!"

La pista e la piastra polivalente sono già pronte per l'utilizzo; sono stati installati pannelli solari, una caldaia ad alta efficienza a servizio degli spogliatoi ed effettuati altri lavori con un investimento di 1,2 milioni di euro in ambito Pnrr.

Periodicamente, CusPo e Fidal produrranno una relazione sui costi e sui ricavi da presentare al Comune: un documento che consentirà di avere un quadro reale delle entrate e delle uscite, utile per calibrare il futuro bando di gestione a lungo termine.

La pista è già stata valutata positivamente da una commissione Fidal che ha rilasciato il documento di idoneità per gli allenamenti. A breve, è atteso il documento dell'omologazione definitiva che abiliterà l'impianto a ospitare competizioni di livello nazionale e internazionale.

COMPLEANNO

Adalgisa Ardizio spegne 103 candeline



Centotrenta anni per Adalgisa Ardizio vedova Ruberto. La signora Adalgisa è nata il 9 agosto 1922 a San Marco di Villarboit, a 23 anni, il 24 Novembre del '45 convogliata a nozze con Costantino Ruberto (classe 1916), di ritorno dalla seconda grande guerra. Per 15 anni vivono a Recetto, paese di origine del marito, poi all'inizio degli anni 60 si trasferiscono a Novara. Lei magliaia e lui dipendente dell'Est Sesia, danno alla luce nel 1947 la figlia Piera Amedea che si sposerà nel 1974 con Ezio Colnaghi e li farà diventare nonni delle nipoti Roberta (1976) e Lorenza (1981) che, insieme a Gionata e Fabio, le regaleranno la gioia di diventare nonna bis di 4 pronipoti, Gabriele, Annalisa, Andrea e Luca.

La signora Adalgisa, fiera della sua vita, racconta di aver viaggiato moltissimo con il marito appena arrivata la meritata pensione e di aver conosciuto il mondo.

Vedova dal 2008 si tiene attiva ogni giorno, legge il quotidiano e si interessa di politica estera, nazionale e Novarese. Donna simpatica e ottimista, vive con serenità ogni giorno e non si lamenta mai.

A portare gli auguri dell'amministrazione comunale il presidente del consiglio comunale Edoardo Brustia.

GALLIATE

Verso una soluzione per i passaggi a livello

La consegna del progetto, con la quantificazione del costo, è prevista per il 16 settembre

Si va profilando la concreta possibilità della risoluzione del problema dei passaggi a livello a Galliate. Il 22 luglio scorso si è infatti riunito il tavolo tecnico appositamente costituito tra Regione Piemonte, Regione Lombardia, Provincia di Novara, Ferrovie Nord, Comuni di Galliate e Cameri per affrontare la questione. A seguito dei sopralluoghi compiuti con i tecnici di Ferrovie Nord

nei mesi scorsi è infatti stata individuata la concreta possibilità, mantenendo l'attuale sedime ferroviario, di realizzare un sovrappassaggio veicolare in prossimità della stazione tra la Via Silvio Pellico e la Via Adua.

L'altro a raversamento ferroviario, mediante la costruzione di un cavalcavia, dovrebbe essere realizzato ad ovest della città unitamente alla tangenziale ovest (da Via

Monte Grappa a Via Novara), asse viario chiamato a drenare tutto il traffico della strada provinciale n. 4 dell'Ovest Ticino che attualmente a raversa il centro abitato. Ferrovie Nord - su incarico di Regione Lombardia - sta predisponendo il progetto di potenziamento della linea Novara Nord - Saronno con raddoppio della stessa lato Novara, progetto nel quale verranno inseriti sia il sovrappassaggio

veicolare di stazione che il cavalcavia della tangenziale ovest.

La consegna del progetto, con la quantificazione dei costi delle opere, è prevista per il 15 settembre 2025.

Il tavolo tecnico è stato dunque rinviato ad ottobre per l'esame ed il recepimento del progetto, il reperimento delle risorse per la sua realizzazione e la sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa.

DOMENICA 31 AGOSTO

Tutto pronto per la 52° edizione della Sgamelaa D'Vigezz

Santa Maria Maggiore, 25 agosto. La Sgamelaa d'Vigezz è ormai diventata una corsa della tradizione, appuntamento imprescindibile di fine stagione per la Valle Vigezzo ed una delle marce non competitive tra le più storiche d'Italia. La 52° edizione si svolgerà domenica 31 agosto con partenza alle ore 10 - e arrivo - presso il Centro Polifunzionale (Centro del Fondo) di Santa Maria Maggiore. Prevede la possibilità di scegliere tra tre distanze per altrettante tipologie di sportivi, dagli atleti ai piccoli amici, lungo i suggestivi scorci panoramici che si snodano su vari tipi di terreno, dall'asfalto delle piste ciclabili al ciottolato delle stradine tra le case nei borghi di Toceno e Craveggia, dalla terra battuta dei sentieri all'erba dei prati. Importante sarà un equipaggiamento adeguato, numerosi sono i punti ristoro lungo il percorso adeguatamente segnalato ed anche i servizi, le docce e l'area ristoro a fine gara. A quello "classico" di 25 km che tocca i sette comuni della valle

Vigezzo (Santa Maria Maggiore, Druogno, Toceno, Craveggia, Villette, Re e Malesco e parecchie frazioni) si è aggiunto da qualche anno anche quello più breve di 10 km con partenza in contemporanea dal comune di Re, ed il minigioco di 3 km intorno alla pineta di Santa Maria Maggiore con partenza alle ore 10,30.

Andrea Fortis, presidente dell'Atletica Ossolana Vigezzo, esprime tutta la sua soddisfazione "E' una manifestazione che organizziamo con il supporto di tutti gli enti locali della valle: i sette Comuni, la protezione Civile, le Forze dell'Ordine e le associazioni di volontari senza i quali non sarebbe davvero possibile. La risposta anche quest'anno è stata di grande coinvolgimento: quando abbiamo chiesto un impegno economico, tutti gli imprenditori locali hanno risposto positivamente e ce lo hanno riconosciuto. È sempre bello vedere come questa valle ci tiene a questo appuntamento storico, il nostro desiderio è quello di mantenerlo vivo"

PROVINCIA DI NOVARA

Valorizzazione turistica: approvato il bando

In data 26 agosto 2025 la Provincia di Novara ha adottato con decreto presidenziale il bando rivolto ai Comuni del territorio per il sostegno a progetti di valorizzazione turistica.

L'iniziativa mette a disposizione risorse destinate a incentivare manifestazioni, eventi e attività capaci di attrarre visitatori e promuovere la conoscenza delle peculiarità locali, generando ricadute positive per lo sviluppo economico e sociale.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro il 30 settembre 2025. I Comuni beneficiari riceveranno un contributo provinciale fino a 500 euro, a fronte di un cofinanziamento minimo pari al 40% delle spese complessive del progetto. "Con l'adozione di questo ban-

do - dichiara il Presidente della Provincia di Novara Andrea Crivelli - vogliamo rafforzare il sostegno ai Comuni che investono nella promozione turistica, riconoscendo il ruolo strategico della valorizzazione del territorio. È un impegno concreto per unire le energie e rendere sempre più attrattiva la nostra Provincia."

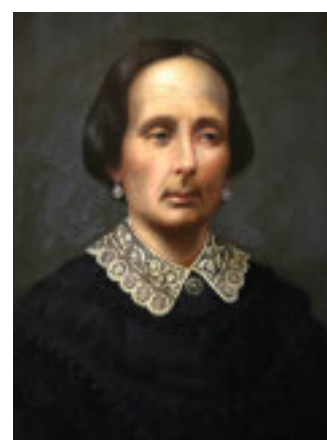
"La promozione turistica - aggiunge la consigliera delegata al Turismo Barbara Pace - è uno strumento fondamentale per far conoscere il nostro territorio nelle sue molteplici eccellenze culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche. Con questo bando puntiamo a stimolare iniziative capaci di innovare e, al tempo stesso, di valorizzare le identità locali, favorendo una crescita condivisa."



LA RASSEGNA «FEMMINILE-SINGOLARE»

A Cerano si parla di Paolina Leopardi

Sabato 6 settembre alle 17 sarà Cerano ad ospitare, dopo Cameri e Fontaneto d'Agogna, il nuovo incontro della rassegna "Femminile Singolare - Grandi storie di donne incredibili", in cui verranno approfondite le figure di



Paolina Leopardi

Paolina Leopardi, con il libro "Paolina Leopardi - All'ombra del poeta" di Francesca Monaco e Colette, attraverso l'opera di Nicoletta Sipos, "Colette - Un sogno audace". A dialogare con le due autrici sarà Silvia Ruspa. L'incontro, a cura della Biblioteca Comunale di Cerano, si svolge presso la Sala Consiliare del Comune, in piazza Crespi 11. Il ciclo di incontri, organizzato in collaborazione con Morellini Editore, si svolge nelle Biblioteche del Sistema BANT e vede coinvolti bibliotecari ed esponenti della cultura del

nostro territorio che condurranno il pubblico dei lettori in un viaggio alla scoperta del punto di vista femminile, attraverso ritratti di donne raccontate da altre donne. Un percorso letterario affascinante e appassionante per esplorare il "femminile" in tutte le sue declinazioni.

■ Il Centro Studi Ricerca Professioni Sanitarie (CeRProS) del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (Dairi), diretto da Antonio Maconi, ha condotto uno studio osservazionale prospettico sull'addestramento multidisciplinare rivolto ai caregiver di pazienti con grave cerebrolazione acquisita (Gca), condizione che comporta esiti altamente invalidanti e richiede un'assistenza complessa e continuativa. Lo studio ha coinvolto 31 caregiver, in prevalenza donne e coniugi dei pazienti, con un'età media di 50,9 anni. I risultati hanno mostrato che, al termine del programma formativo, i partecipanti riferivano un livello medio-alto di preparazione, soprattutto nella gestione dei bisogni fisici ed emotivi, pur con alcune difficoltà residue nella gestione dello stress e delle emergenze.

L'analisi delle competenze ha evidenziato un'acquisizione significativa nelle procedure di base, come l'igiene e la gestione terapeutica, mentre l'apprendimento è risultato più graduale per le manovre complesse, tra cui tracheostomia, irrigazione intestinale e cateterismo.

Un dato particolarmente rilevante riguarda il carico assistenziale percepito: inizialmente elevato a un mese dalla dimissione (media 23,5), ha mostrato una progressiva riduzione nel tem-

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI ALESSANDRIA

Studio conferma l'efficacia dell'addestramento dei caregiver

Il dato del carico assistenziale percepito che inizialmente si attesta a 23,5 ore, dopo un anno si ferma a 18,1



po fino a raggiungere 18,1 dopo dodici mesi, suggerendo un adattamento progressivo al ruolo di caregiver. Lo studio conferma che l'addestramento multidiscipli-

nare rappresenta uno strumento efficace per migliorare la preparazione dei caregiver, integrando competenze pratiche e sostegno psicologico. L'approccio struttura-

to e continuativo consente infatti di rafforzare la continuità assistenziale e di contribuire alla qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie.

ASTI

Al via le iscrizioni per il progetto di inclusione Prime Minister

■ Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla quarta edizione della scuola di politica per giovani donne 'Prime Minister' di Asti. Si tratta di un progetto di inclusione nato per offrire una scuola di formazione di leadership, politica e cittadinanza attiva a ragazze dai 14 ai 19 anni, con l'obiettivo che ogni giovane donna possa perseguire liberamente le proprie ambizioni e desideri, contribuendo al bene comune.

Il percorso, gratuito, è formato da dieci lezioni, un sabato al mese da ottobre a giugno. Gli incontri si terranno presso la sede della Fondazione Giovanni Goria.

Durante il percorso le studentesse di Prime Minister potranno incontrare speaker provenienti dal mondo politico, istituzionale, imprenditoriale, culturale e scientifico e partecipare a workshop formativi per sviluppare progetti di cittadinanza attiva e nuove competenze. Sono più di cento le studentesse che hanno completato il percorso di Prime Minister Asti. I posti a disposizione sono 30 e le iscrizioni resteranno aperte fino al 30 settembre.

Per qualsiasi informazione su Prime Minister inviare una mail all'indirizzo asti@primeminister.it

CRONACA

Vandalizzava auto all'ospedale: arrestato

■ Ad Asti è stato arrestato dalla polizia un uomo che stava vandalizzando due automobili nel parcheggio dell'ospedale.

A chiamare il 112 è stato un passante.

Sul posto sono arrivate le volanti della questura.

L'uomo è risultato essere irregolare sul territorio italiano, nonché già colpito da un provvedimento di espulsione, oltre ad essere responsabile di un precedente danneggiamento avvenuto nel 2019.

Per quest'ultimo reato gli restano da scontare ancora quasi dieci mesi di carcere.

CASALE MONFERRATO

Identificato il responsabile di un incidente

L'incidente, avvenuto tra un'auto e una moto si è verificato alla vigilia di Ferragosto

■ La settimana di Ferragosto ha visto un'intensa attività della Polizia Locale, che ha operato su più fronti per garantire sicurezza e prevenzione sul territorio. In concomitanza con il lungo ponte dell'Assunta, gli agenti hanno rafforzato i controlli nella zona di Terranova, anche alla luce dei rave illegali sventati in Lombardia nei giorni precedenti. L'azione, condotta in stretto coordinamento con l'Autorità di pubblica sicurezza locale e provinciale, ha interessato sia le principali direttrici stradali sia le aree del demanio idrico del Po, dove è stata decisa la collaborazione degli agricoltori del territorio: un vero e proprio modello di controllo di vicinato che consente di monitorare anche le zone più isolate e difficilmente accessibili.

Sempre nell'ambito dei controlli predisposti in città, l'attività di monitoraggio su alcune aggregazioni giovanili segnalate per disturbi in orari serali ha consentito di risalire agli autori del furto di una bicicletta di particolare valore, avvenuto



circa un mese fa nei pressi di piazza San Francesco. Grazie alle registrazioni dei sistemi di videosorveglianza e a verifiche mirate, sono stati identificati due minorenni residenti a Trino, convocati insieme ai genitori presso il Comando e segnalati alla Procura per i minorenni di Torino per furto aggravato. La bicicletta non è stata recuperata, ma le famiglie si sono rese disponibili a risarcire il danno

arrecato.

Un terzo episodio ha infine impegnato gli agenti del Nucleo Infortunistica, coordinati dal vice commissario Roberto Giarola, durante la vigilia di Ferragosto, quando un'auto si è scontrata con una moto all'incrocio tra viale San Martino e via Gonzaga, provocando la caduta del motociclista, un 53enne di Trino Vercellese successivamente trasportato in ospedale. Il conducente dell'autovettura, invece di fermarsi, si è allontanato senza prestare soccorso. Grazie a un'immediata attività investigativa, condotta anche con l'analisi dei sistemi di videosorveglianza della zona, il responsabile è stato identificato poche ore dopo: si tratta di un cittadino messicano di 47 anni residente in città, privo di patente di guida italiana e alla guida di un'auto sprovvista di copertura assicurativa. Il veicolo è stato posto sotto sequestro in attesa della confisca e l'uomo deferito all'Autorità Giudiziaria per omissione di soccorso e lesioni a seguito di incidente stradale.

A SETTEMBRE

A Casale arriva «In itinere: percorsi di arte, storia, filosofia e natura»



■ A settembre prenderà il via la rassegna "In Itinere: percorsi di arte, storia, filosofia e natura", promossa dalla Città di Casale Monferrato e dal gruppo di artisti Causæ Itineris.

Quattro appuntamenti che si terranno ogni venerdì di settembre, alle ore 21,00, presso l'ex chiesa Mater Misericordiae, in piazza San Domenico, dando spazio ad autori che presenteranno le proprie pubblicazioni in dialogo con studiosi e ricercatori, offrendo al pubblico uno sguardo originale su civiltà antiche, scienza e natura, letteratura ed eresia, filosofia e pensiero contemporaneo.

Si partirà il 5 settembre con Fabio Bourbon, antichista, saggista e divulgatore, autore di numerosi volumi tradotti in più lingue, accompagnato dalla guida turistica Alessandra Cesare e dal giornalista Luigi Guelpa, presenterà "Petra svelata. Storia, civiltà e monumenti della città scolpita nella roccia" (Ed. Scripta Maneant), grazie al quale esplora i molteplici aspetti di un popolo capace di prosperare nel deserto e piegare la natura alle proprie necessità.

Il secondo appuntamento si terrà il 12 settembre con Giorgio Volpi, docente presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Torino

autore di numerosi articoli scientifici, che presenterà, in dialogo con la docente Marianna Caserio, "La natura lo fa meglio e prima" (Ed. Aboca), illustrando come le invenzioni tecnologiche umane siano spesso anticipate da sorprendenti soluzioni della natura.

Il 19 settembre, Luciano Curreri, professore ordinario di lingua e letteratura italiana all'Università di Liegi, autore di saggi per editori italiani e stranieri e ospite in trasmissioni televisive, presenterà, con il ricercatore universitario Gioele Cristofari, "Processi per eresia" (Ed. Rubettino), dedicato a figure reali come frate La Matina, il Veronese e Menocchio, vittime di processi che, dal passato, parlano ancora al presente.

L'incontro conclusivo si terrà il 26 settembre con Antonio Rinaldis, docente di filosofia, saggista e narratore, che presenterà, confrontandosi con la narratrice d'arte Monica Arena, "Nuove lezioni di filosofia" (Ed. Diarkos), un viaggio attraverso i temi fondamentali del pensiero umano, dall'amore, alla morte, alla bellezza, alla verità, attraverso i filosofi più influenti della storia.

Tutti gli incontri saranno accessibili liberamente e gratuitamente.

Bassignana

Il ponte riaprirà entro la prima decade di settembre

■ Anche durante le ferie estive, i cantieri sulla strada provinciale 78 sono rimasti attivi per cercare di riaprire il ponte di Bassignana nel minor tempo possibile, chiuso dal settembre dell'anno scorso.

Il ponte, infatti, riaprirà entro la prima decade di settembre, giusto in tempo per la riapertura delle scuole. Nell'ultimo mese sono state rinforzate le spalle e le selle ger-

ber, si è provveduto a sollevare l'impalcato. Il presidente della Provincia di Alessandria, Luigi Benzi, ha assicurato che «il lavoro procede secondo programma».

Il ponte dunque, salvo ulteriori problemi, riaprirà nella prima decade di settembre a circolazione alternata, per poi tornare alla piena operatività dopo altri 30-40 giorni. Sull'asfaltatura del manto stradale del

ponte non si sa ancora nulla perché bisogna aspettare i finanziamenti, ma, nel caso arrivassero, il presidente della Provincia ha assicurato che «il ponte rimarrebbe chiuso solo pochi giorni».

Quasi settemila i veicoli che ogni giorno erano costretti ad un percorso alternativo per raggiungere i luoghi di lavoro, le scuole e altri servizi di vario genere.



I lavori sul ponte di Bassignana

FUNIVIA DEI FORTI, FORNO ELETTRICO, AMT I cittadini, intanto, cominciano a perdere la pazienza

Salis, domenica scatta l'ora della verità

Vertice di maggioranza anticipato dopo alcuni mal di pancia nel Pd: sul tavolo tanti temi non risolti

Chiara Manganaro

■ Vertice di maggioranza anticipato per la giunta Salis: la convocazione è per domenica 31 agosto e sarà un confronto a tutto campo, anzi a campo larghissimo, per comporre le prime fibrillazioni interne e mettere in ordine le priorità. La riunione è definita "tecnica", ma ha il sapore della verifica politica. Si parlerà di tutti i temi caldi che hanno tenuto banco l'estate. Più d'una scelta, nelle ultime settimane, è stata maturata senza un pieno coordinamento interno, alimentando malumori.

Cominciamo dal progetto della funivia, il fiore all'occhiello della valorizzazione dei Forti di Genova. Era previsto il collegamento tra la Stazione Marittima a Forte Begato. Invece, è diventata un campo di battaglia politico. Tra vincoli paesaggistici, proteste dei residenti del Lagaccio e dubbi tecnici, il progetto - come molti avviati dalle passate giunte di centrodestra, vedi Skymetro - ha perso slancio. Ma il colpo di scena è arrivato da una parte del Pd: la proposta di spostare i 40 milioni destinati alla funivia su un'altra opera, la linea verso Erzelli e il nuovo polo tecnologico. Peccato che si tratti di un'operazione impossibile. Quei soldi non sono "liberi", sono vincolati: arrivano da un finanziamento del Ministero della Cultura, firmato ai tempi di Dario Franceschini, e sono, appunto, vincolati alla valorizzazione dei Forti.



Da sinistra il vicesindaco Terrile, la sindaca Salis e l'assessora Viscogliosi

La spaccatura in casa dem è evidente. Alla proposta "creativa" hanno fatto seguito reazioni furibonde, persino dal vicesindaco Alessandro Terrile. E la sindaca Silvia Salis ha messo il carico da undici, gelando i compagni di partito con una stoccata destinata a restare negli annali: «C'è differenza tra dare suggerimenti e governare». Nel frattempo, in giunta si ragiona su soluzioni alternative più realistiche: potenziamento della cremagliera di Granarolo, mini-funivia Granarolo-Forte Begato, o un ascensore tra Principe e la partenza della cremagliera, con tanto di spazi sportivi. Ma per chi pensa di spostare i fondi su Erzelli, la risposta è semplice: non è difficile, è impossibile.

Sul fronte industriale, resta alta l'attenzione sul forno elettrico di Cornigliano. Il prossimo 2 settembre, il ministro Urso sarà a Genova per un tavolo istituzionale tra Regione e Comune e dovrà fare chiarezza. La prudenza, qui, è d'obbligo. Intanto, un primo risultato è arrivato sul fronte Amt: il Ministero dell'Ambiente ha sbloccato i 12,5 milioni già prenotati per l'azienda di trasporto pubblico, consentendo di coprire gli stipendi di settembre. La situazione economica resta fragile, ma nel mentre è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione. Il primo esame sarà il piano di rientro da presentare entro il 15 ottobre, con l'ipotesi concreta di una revisione tariffa-

ria. Nel frattempo, i Municipi registrano lentezze e promesse non mantenute, nonostante Salis avesse evocato i "primi cento giorni" come l'orizzonte entro il quale conferire ai Municipi più poteri decisionali concreti. I cittadini cominciano a spazientirsi di fronte a un'amministrazione che sembra più impegnata in grandi visioni e annunci mediatici che nella manutenzione quotidiana della città. Domenica, a Tursi, la maggioranza dovrà fare chiarezza su tutto, ma specialmente dovrà decidere se intende davvero consolidare la leadership della sindaca, che ha bisogno di una squadra allineata, o se preferisce continuare con una navigazione a vista.

VENZANO (CISL): «SERVONO GARANZIE»

E martedì in Prefettura si parla di ex Ilva con Urso



Christian Venzano

■ Appuntamento in Prefettura per la visita del ministro delle Imprese Adolfo Urso a Genova, in programma martedì 2 settembre. Focus sul futuro dell'ex Ilva di Cornigliano, con l'ipotesi di realizzazione di un forno elettrico per tornare alla produzione a caldo e rendere lo stabilimento completamente autonomo rispetto alle sorti di Taranto. Urso arriverà alle 10.35 all'aeroporto Colombo e sarà accolto poco dopo dal prefetto Cinzia Torracco, dal presidente della Regione Marco Bucci e dalla sindaca di Genova Silvia Salis. Nel corso della tarda mattinata sono previsti tre incontri distinti nella sala del Consiglio metropolitano con attori coinvolti a vario titolo nella vicenda ex Ilva. Saranno presenti anche assessori regionali e comunali, i capigruppo del Consiglio regionale e comunale, parlamentari ed europarlamentari liguri. E anche i sindacati insieme alle categorie economiche. «È chiaro che l'arrivo del ministro Urso a Genova deve rappresentare un momento di chiarezza sul futuro dello stabilimento di Cornigliano anche alla luce di quello che accadrà a metà settembre quando saranno ufficializzate le manifestazioni di interesse. Bisogna capire se Genova può avere un'autonomia di produzione all'interno del gruppo siderurgico più grande d'Europa o meno. Ci vogliono delle garanzie chiare per il futuro della siderurgia nel nostro Paese e il governo deve essere protagonista anche dopo l'eventuale assegnazione della gara e non sono negoziabili due aspetti: la garanzia della tutela occupazionale e ambientale e la certezza che la priorità deve essere il rilancio della siderurgia attraverso la valorizzazione delle aree che devono avere quella specifica mission», spiega Christian Venzano, segretario generale Fim Cisl Liguria

Marassi

Scoperta droga in un pacco in carcere

Hanno tentato di introdurre della droga e un telefonino in carcere a Marassi ma grazie alla professionalità del personale di Polizia Penitenziaria il pacco è stato intercettato e sequestrato. A darne notizia è il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria. «Ennesima brillante operazione messa a segno della Polizia Penitenziaria di Marassi, a Genova, che opera nell'azione di contrasto all'introduzione di telefonini cellulari nonché allo spaccio di sostanze stupefacenti nel penitenziario. Gli uomini assegnati al settore che si occupa del controllo pacchi postali hanno rinvenuto della droga e un telefonino abilmente occultati in un pacco diretto a un detenuto. Tutto sequestrato e posto nella disponibilità dell'Autorità giudiziaria. Questo ritrovamento di stupefacenti che possono senz'altro minare l'ordine e la sicurezza del carcere, oltre a favorire le dinamiche criminose nel penitenziario, inquieta non poco», commenta il segretario regionale del Sappe della Liguria, Vincenzo Tristano. «Ogni giorno - prosegue - la Polizia Penitenziaria porta avanti una battaglia silenziosa per evitare che dentro le carceri italiane si diffonda uno spaccio sempre più capillare e drammatico, stante anche l'alto numero di tossicodipendenti tra i detenuti. Questo fa comprendere come l'attività di intelligence e di controllo del carcere da parte dei Baschi Azzurri della Penitenziaria diviene fondamentale. E deve convincere sempre più sull'importanza da dedicare all'aggiornamento professionale dei poliziotti penitenziari, come ad esempio le attività finalizzate a prevenire i tentativi di introduzione di droga in carcere, proprio in materia di contrasto all'uso ed al commercio di stupefacenti». Secondo Donato Capece, segretario generale del Sappe, è troppo alto il numero di presenze di tossicodipendenti tra i detenuti. «Con il metadone non risolviamo il problema - dice - dobbiamo portare questi ragazzi nelle comunità terapeutiche, anche perché ci costano di meno. Un detenuto in carcere costa mediamente 200 euro mentre in una comunità terapeutica da 50 a 80 euro. Così non solo risparmiamo, ma tra quelle persone qualcuno riusciamo a salvarlo e quando ci riusciamo non abbiamo salvato solo i ragazzi ma anche le famiglie».

CISL, UIL E FAISA-CISAL: «SERVE CONFRONTO IMMEDIATO CON I SINDACATI»

Nuovo cda Amt, il presidente è Berruti

Lo affiancano Ilaria Fadda, Enrico Franchini, Elisabetta Pistis e Ivana Toso

■ Ieri, l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Amt Spa, composto dal presidente Federico Berruti (ex sindaco di Savona) e dai consiglieri Ilaria Fadda, Enrico Franchini, Elisabetta Pistis e Ivana Toso. «Chiediamo al nuovo presidente di Amt Berruti, a cui facciamo gli auguri di buon lavoro, un confronto immediato con le organizzazioni sindacali: non c'è tempo da perdere perché in questo piano di risanamento manca un tassello fondamentale come il piano industriale. I sindacati hanno dimostrato anche recentemente nell'incontro con la sindaca Silvia Salis, massima disponibilità a fare la nostra parte ma da parte dell'azienda col nuovo management ci aspettiamo un cronoprogramma dettagliato e preciso sempre con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali», è l'appello di Antonio Vella, segretario regionale Fit Cisl Liguria. «Auguriamo un buon lavoro al presidente e ai consiglieri appena insediati, con i quali ci rendiamo fin d'ora disponibili ad affrontare tutte le tematiche relative al Trasporto Pubblico Locale ed alla tutela del personale di Amt - dice Edgardo Fano, segretario regionale e vicario nazionale Faissa-Cisal - Restiamo in at-

tesa della presentazione del Piano Industriale che verrà elaborato presumibilmente nel mese di ottobre; ovviamente, come già dichiarato alla Civica Amministrazione, tale piano non dovrà poggiarsi su riduzioni del, già compresso, costo del lavoro e sul peggioramento delle condizioni normative dei lavoratori, salvaguardando nel contempo i volumi e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Sempre nella giornata odierna (ieri, ndr) sono stati regolarmente pagati gli stipendi del mese di agosto e, sembra,

ci sia più tranquillità anche sull'erogazione delle prossime retribuzioni del mese di settembre, anche grazie allo sblocco dello stanziamento atteso dal 2023, pari a 12,5 milioni di euro, da parte del Ministero». «Bene la nomina del nuovo consiglio di amministrazione di Amt - commenta Gabriele Salvatori, segretario regionale Uiltrasporti Liguria con delega alla mobilità - L'azienda ha di nuovo una guida e speriamo un obiettivo. Uiltrasporti auspica a breve un confronto con il nuovo presidente

per comprendere il piano aziendale per rimettere in equilibrio i conti di Amt, un'azienda pubblica strategica per la mobilità urbana e extraurbana, che deve salvaguardare l'occupazione e il servizio all'utenza. Attendiamo anche di comprendere quale sia l'indirizzo politico del nuovo Cda». Tra i primi temi da trattare la scadenza al 30 settembre della tariffazione agevolata e alle gratuità dei bus per gli under 14 e gli over 70 oltre a quella, valida per tutti i residenti genovesi, di metro e impianti verticali.

DAL 2 AL 6 SETTEMBRE TRA LA SPEZIA E SAVONA

Riparte la Nave Italia con «Socializziamo a gonfie vele»

■ Riparte dopo una breve pausa estiva la Campagna 2025 di Fondazione Tender To Nave Italia ETS con la tredicesima tappa in programma dal 2 al 6 settembre sulla tratta La Spezia - Savona. Dopo l'imbarco di Fondazione Ronald McDonald's con il progetto «Fratelli d'A-mare», che, grazie alla collaborazione con Fundación Infantil Ronald McDonald, ha coinvolto nell'esperienza anche due coppie di fratelli provenienti dalla Spagna, Nave Italia torna a solcare i mari d'Italia con nuovi speciali membri dell'equipaggio. A vivere cinque giorni sul brigantino solidale più grande al mondo saranno gli 11 giovani adulti del progetto «Socializziamo a gonfie vele» promosso da Fonda-

zione Oltre le parole Onlus in collaborazione con l'Università G. D'Annunzio di Chieti e Pescara. La Fondazione abruzzese è da anni impegnata a migliorare la qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico. Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare e sviluppare le abilità sociali e lavorative di adolescenti e adulti, attraverso un percorso esperienziale strutturato in tre fasi. La vita di bordo rappresenta un contesto unico e stimolante per promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia personale. Le attività proposte e l'interazione quotidiana con l'equipaggio della Marina Militare per lo svolgimento dei compiti di bordo favoriranno l'acquisizione di competenze trasver-

sali, come iniziare e mantenere una conversazione o gestire un disaccordo, e competenze più specifiche legate al contesto lavorativo, come chiedere aiuto quando necessario, comprendere istruzioni e rispondere in modo adeguato ai feedback ricevuti. «Per noi è fondamentale lavorare sulle reti sociali per favorire l'integrazione e l'autonomia dei giovani adulti nella società civile - dichiara il professor Vincenzo de Laurenzi, capo progetto per Fondazione Oltre le parole Onlus. La nave diventa un contesto diverso, stimolante e dinamico in cui allenare nuove capacità che siamo sicuri i ragazzi si porteranno a casa nella vita di tutti i giorni».

Monica Bottino

■ Arriva a Rapallo, oggi e domani, il Festival di Bioetica, giunto alla IX edizione, che quest'anno affronta il tema quanto mai attuale «Fraternità, uomo, ambiente, animali».

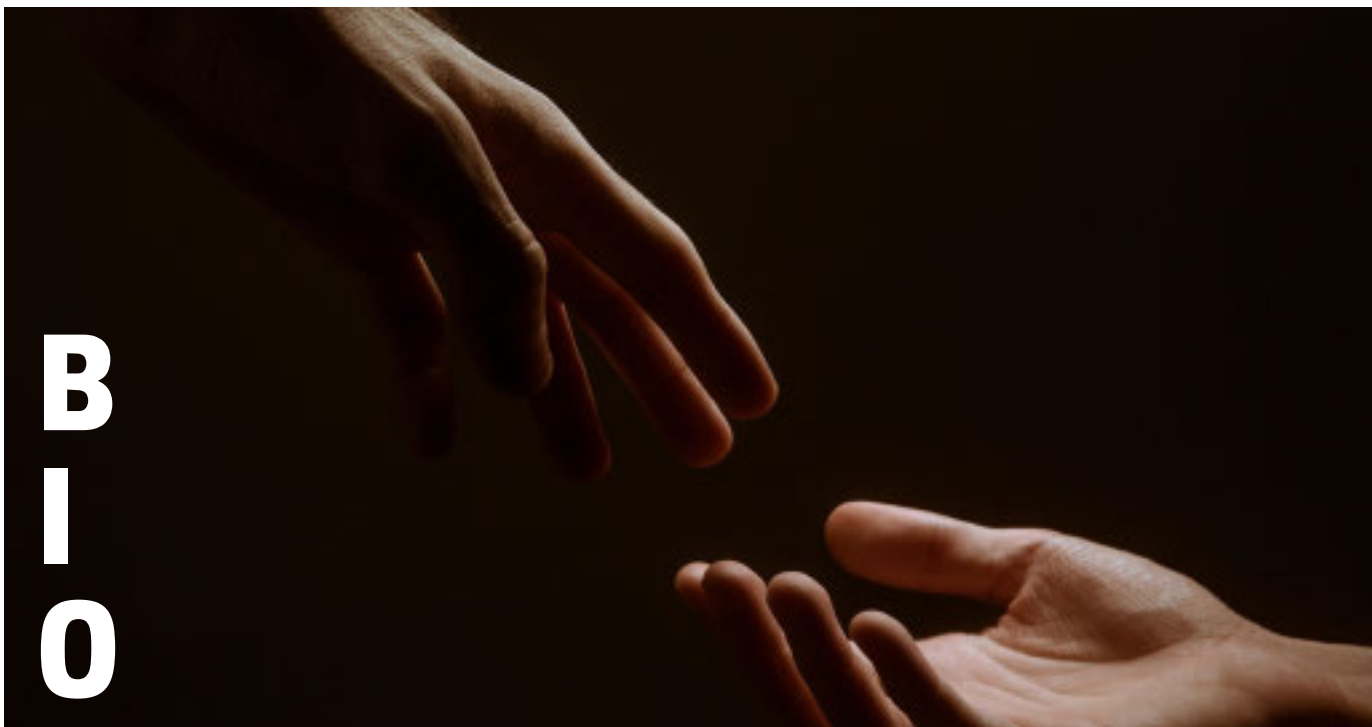
La nuova location - fino ad oggi l'evento si era tenuto a Santa Margherita Ligure - è stata offerta dalla città di Rapallo e il sindaco Elisabetta Ricci con il vicepresidente dell'Istituto Italiano di Bioetica, Roberto Donadoni, nei giorni scorsi hanno presentato in dettaglio il programma. Il Festival, infatti, è organizzato dall'Istituto Italiano di Bioetica, e si svolge con il patrocinio e la collaborazione, tra gli altri, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di UniGe. Il tema scelto per l'edizione 2025 sarà affrontato attraverso seminari, tavole rotonde e dibattiti con la partecipazione di quasi 50 relatori. Domani, inoltre, sarà conferito il Premio Festival di Bioetica 2025, riconoscimento attribuito a personalità che si sono distinte per il loro contributo sui temi trattati dalla manifestazione. «Questo festival - ha detto Donadoni - accoglierà relatori di calibro internazionale con l'obiettivo di affrontare la bioetica in maniera onnicomprensiva, guardando all'uomo ma anche a chi con esso condivide la vita sul pianeta: la flora e la fauna».

Nel comitato scientifico ci sono Enzo A. Baldini, Natasha Cola, Paolo Donadoni, Franco Manti, Luisa Marnati oltre alla presidente, la professoressa Luisella Battaglia (nella foto tonda al centro della pagina). Proprio alla professoressa Battaglia abbiamo chiesto di spiegare cosa leghi il tema della fraternità, che la maggior parte delle persone intende come sentimento di amicizia e solidarietà, con la bioetica, disciplina che studia l'impatto delle scelte umane sulla vita di chi abita la terra.

«Fraternità e bioetica sono legatissime perché noi apparteniamo tutti, uomini, animali, piante e ambiente, alla catena della vita - spiega la professoressa Battaglia, straordinaria pioniera della promozione della bioetica, quale approccio necessario alle scelte sociali, mediche, economiche e interpersonali - In fondo a pensarci siamo davvero tutti fratelli, accomunati anche dal destino del nostro pianeta, minacciato dalla crisi climatica, dalle guerre, dalla povertà».

Quali i temi che affronterete?

«Analizzeremo il tema straordinariamente complesso della fraternità in una prospettiva interdisciplinare, esaminandolo da un punto di vista etico, sociale, politico, antropologico, filosofico, religioso, nella consueta declinazione che va dall'umano all'ambientale all'animale. Perché parlare di fraternità oggi può sembrare paradossale dinanzi alle condizioni di estrema violenza, di individualismo esasperato, di profonde disuguaglianze che caratterizza-



B
I
O
E
T
I
C
A

«Praticare la fraternità può salvare il mondo»

La professoressa Battaglia presenta la IX edizione del Festival sui temi più attuali del dibattito sociale

no il nostro tempo. Occorre in effetti riconoscere che la fraternità rimane la promessa mancata della modernità. Entra a far parte del famoso trittico della Rivoluzione francese, essa ci ha offerto, insieme alla libertà e all'eguaglianza, la visione di un umanesimo completo, ma è stata di fatto marginalizzata dal lessico politico e economico, confinata nel



L'israeliana Elana Kaminka e la palestinese Layla al-Sheika si sono abbracciate sul palco del Meeting di Rimini

regno dell'utopia. Morin evidenzia come nella triade democratica libertà-uguaglianza-fraternità sia l'ultimo termine a dover oggi prevalere, pena l'aggravarsi ulteriore della crisi in atto. La *comunità di destino terrestre* che coinvolge ormai tutti gli esseri umani necessita più che mai di *quel sentimento profondo di una maternità comune* che nutre le fraternità. E che ci chiede di saper dare vita a concrete *oasi di fraternità*».

Lei cita il sociologo francese Edgar Morin, una delle menti più straordinarie dei nostri tempi: a 104 anni, nel luglio scorso, ha detto che per sopravvivere ai nostri tempi «abbiamo dentro di noi gli anticorpi, ma dobbiamo

nutrirli: amicizia, solidarietà, fraternità, comunione, amore, i capolavori della poesia, della letteratura, della musica, della pittura, del cinema... per resistere alla barbarie del mondo...».

«Certamente: oggi la fraternità, che sembra la grande esclusa nelle società locali e globali, può offrire un orizzonte di senso alla nostra epoca, ma bisogna considerare che negli ultimi decenni la condizione umana è cambiata assai rapidamente. L'aumento simultaneo di potenza tecnologica e di interdipendenza planetaria ha provocato una mutazione nella condizione umana che ci ha reso sempre più una comunità di destino, proprio come sostiene Morin. Di fronte alle grandi crisi che ci sfidano il genere umano deve apprendere a pensarsi come una sola umanità: ci salveremo tutti insieme o ci perderemo tutti insieme. È questa la grande scommessa di una fraternità che non può essere imposta per legge, ma deve

diventare un modo dell'essere umano fondato sulla consapevolezza di una mutua appartenenza: si vive nella coscienza di essere parte di una comunità e quindi nella coscienza di dover agire conseguentemente».

Un discorso cristiano, legato al cattolicesimo.

«In realtà è un discorso etico. Il dolore ci accomuna. Vorrei ricordare un momento che mi ha molto toccato e che trovo sia stato un grandissimo manifesto di fraternità: l'abbraccio delle due madri al Meeting di Rimini, una mamma palestinese e una mamma israeliana. Entrambe hanno perso un figlio a causa della guerra, ma vogliono mettere fine all'odio tra popoli. Per la prima volta nella storia umana la fraternità può quindi diventare concretamente universale perché siamo tutti nella stessa barca planetaria, che in questo momento deve stare a galla tra guerre, consumismo esasperato, abusi sugli uomini, sugli animali, sulla natura. In que-

sto senso sembra possibile parlare di un nuovo modo di abitare la Terra che ponga fine allo sfruttamento senza limiti da parte di un'umanità impegnata a produrre e a consumare in modo predatorio. Notevoli sono le consonanze tra questa visione e quella espressa nell'enciclica Laudato si con la denuncia del paradigma tecnocratico che produce la cultura dello scarto, riducendo l'ambiente a cosa e le persone a numeri. Diseguaglianze sociali e disesti ambientali sono conseguenze di un'unica crisi socio-ambientale e non si può pensare di venirne a capo se non costruendo un diverso paradigma in grado di farci vedere, e prima ancora percepire, la rete della vita, saldando in un unico sguardo l'io e il noi, l'individuale e il sociale, l'umano e il naturale».

Ognuno di noi può cominciare con un approccio individuale, ma a livello sociale? Cosa si può cominciare a fare?

«Io credo che si potrebbe cominciare dagli ambienti ospedalieri per esempio: creare spazi etici, dove l'incontro tra pazienti, parenti e personale medico sia più accogliente, più umano. Non è una novità, lo facevano già in Francia negli anni Trenta... La crisi che stiamo vivendo è tanto radicale e profonda da richiedere un vero e proprio mutamento di paradigma. Per quanto riguarda l'economia, il permanere e l'accentuarsi di iniquità e disuguaglianze sia all'interno dei singoli Stati, sia fra gli Stati ricchi e quelli poveri, con le emergenze e le conflittualità sociali che ne conseguono, mostra il fallimento della concezione standard del mercato fondata sui concetti di concorrenza, competitività, egoismo. La pratica della fraternità, non solo fra gli umani viventi, ma orientata alle generazioni future e agli animali, costituisce un fondamento essenziale della sostenibilità sociale, economica e ambientale. Penso alla modernità del pensiero di Nazareno Fabretti, frate francescano che visse a lungo a Genova e che predicava proprio la fraternità con tutte le creature, come aveva fatto San Francesco: uno dei suoi scritti, una raccolta di lettere che pensava inviate dagli animali all'uomo, sarebbe ancora oggi da rileggere».

E tra uomini? L'egoismo, talvolta, sembra dilagante.

«È vero, ma l'antidoto è la fraternità. Bisogna promuovere la cultura del dono: penso alla donazione degli organi, i cui numeri stanno facendo segnare un calo preoccupante, nonostante la nostra sanità sia rigorosissima quando si deve stabilire una morte cerebrale. Io sono favorevole anche alla donazione del proprio corpo alla scienza dopo la morte, si tratta di un modo di aiutare nella ricerca, e dopo qualche giorno la salma viene restituita alla famiglia, non viene certamente persa... ma certamente questo tema richiede un cambio di passo ancora ulteriore».

Il programma serale tra concerti e premiazioni

Il programma serale del Festival prevede stasera alle 21 a Parco Casale - Palco sul Mare il concerto pianistico di apertura del Maestro Claudio D'Antoni Agorà: La rete della vita. Fratelli animali; il concerto dell'ensemble Gilda Musicorum Agorà: I social fra solitudine e fraternità; il concerto pianistico di chiusura del Maestro Claudio D'Antoni. Domani sera stessa location alle 21, ancora il concerto pianistico di apertura del Maestro Claudio D'Antoni Agorà: Fraternità fra generazioni. A seguire il conferimento del Premio Festival di Bioetica 2025 a Mauro Ceruti, professore Emerito di Logica e Filosofia della Scienza e direttore del Centro di Ricerca sui sistemi complessi Iulm e il concerto dell'ensemble Gilda

Musicorum Agorà: Scienza e tecnologia a sostegno della fraternità oltre al concerto pianistico di chiusura del Maestro Claudio D'Antoni. Repertorio dei brani che verranno eseguiti dal M° Claudio D'Antoni. L.v. Beethoven - Sonata op. 110; F. Chopin - Études op. 10 n. 1, n. 3, n. 4, n. 12; op. 25 n. 1, n. 12 F. Chopin - Fantaisie-Impromptu op. 66; D. Scarlatti - Sonata L. 104, Sonata L. 461. Repertorio dei brani che verranno eseguiti dall'ensemble Gilda Musicorum Serata Medievale Rinascimentale: Brani medievali, anonimi Dance from Harley Stella splendens Quando i oselli cantano Trotto e Salterello, Brani religiosi, dalle Cantigas di Santa Maria del Re Alfonso IV Virgo Splendens Brani tradizionali Dargason trad.

inglese, Brani Rinascimentali Re Enrico VIII - Pastime with good company Selezione di Danze di Tielman Susato, Claude Gervaise Estienne du Tertre Johann Christian Schickhardt, sonata 1; Serata Rinascimentale Barocca: Joseph Bodin de Boismortier - Sonata n°7 Michael Praetorius - Spagnoletta XVIII dalla raccolta di danze Terpsichore, Musarum Aoniarum Handel - brani da Musica sull'Acqua e da Musica per i Reali fuochi d'Artificio. Brani originali trascritti e rielaborati Minuet Toujours - su tema tratto dalla Sinfonia n.2 di Sibelius Messer Stercospando - dalla bourrée dell'Achille di Lully Lacrimosa dal Requiem di Verdi e liberamente usato in La danza delle Streghe di Gabry Ponte

■ Dal 1° settembre, presso l'ospedale di Albenga, resta attiva la presenza medica h 24: - con il Punto di Primo Intervento che riprende la consueta attività sulle 12 ore con apertura nella fascia diurna tutti i giorni, dalle 8 alle 20; con l'attivazione di un ambulatorio di continuità assistenziale che vede la disponibilità di due medici nell'ambito del servizio di guardia medica, di cui uno stabilmente presente dalle 20 alle 8. Un ritorno al passato con una rimodulazione degli orari, insomma. «La riorganizzazione del servizio presso l'ospedale di Albenga - spiega l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò - rappresenta un esempio concreto di gestione efficiente delle risorse e di attenzione alle reali esigenze del territorio. Il mantenimento della presenza medica h24, attraverso la continuità assistenziale notturna e l'attività diurna del Punto di Primo Intervento, garantisce sicurezza e accesso alle cure, pur ottimizzando il sistema nel suo complesso. L'obiettivo resta quello di offrire un servizio sanitario di qualità, sostenibile e in costante evoluzione, in linea con la programmazione condivisa tra Asl 2 e Regione Liguria». Il servizio h 24 era stato attivato il giorno 15 luglio nell'ambito della rimodulazione estiva dei servizi sanitari predisposta da Asl 2 per far fronte all'aumento di presenze turistiche sul terri-

IL CASO L'annuncio dell'Asl 2 del Savonese dopo il test estivo

All'ospedale di Albenga il resterà PPI attivo ma solo 12 ore al giorno

A settembre di notte sarà garantita il solo servizio di guardia medica



L'ingresso del Punto di Primo Intervento del Santa Maria di Misericordia di Albenga

PER LA REGIONE I SETTE AEROGENERATORI ERANO TROPPO IMPATTANTI SULLA VALLATA

Stop al parco eolico di Monte Chiappa

I cittadini di tre Comuni hanno vinto contro il colosso Tozzi Green

■ Stop al Parco Eolico di Monte Chiappa. Lo ha deciso la Regione per buona pace di tre Comuni e dei loro cittadini. «Da subito l'Amministrazione Comunale di San Bartolomeo al mare con tutti i suoi uffici e in particolare all'architetto Fabrizio Mo, si è reso disponibile ad assumere il ruolo di Comune capofila e quindi con Villa Faraldi e Andora sono state organizzate delle riunioni monotematiche in Municipio ed ora abbiamo raggiunto un obiettivo che tutti speravamo: il parco eolico lungo i crinali delle nostre vallate non si farà». Lo afferma il sindaco

di San Bartolomeo Filippo Scola dopo che la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) si è conclusa con un giudizio di "improcedibilità". A presentare il progetto era stata l'azienda Tozzi Green e prevedeva la realizzazione di un impianto composto da 7 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 29,4 MW, installati tra i comuni di Andora, San Bartolomeo al Mare e Villa Faraldi. «E' doveroso ringraziare tutti i cittadini di San Bartolomeo al mare, il cordona-vento che è nato proprio all'interno della nostra cittadina - prosegue il sindaco Scola - E'

stato un gioco di squadra importante e fondamentale che ci ha portato ad ottenere questo risultato. Ringraziamo anche i Comuni del Golfo Dianese e di Villa Faraldi e Andora».

La Regione ha espresso diverse criticità. Manca uno studio di incidenza ambientale; il progetto ricade inoltre in una «zona classificata non idonea all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili» e risulta carente su diversi punti come: la gestione delle terre e rocce di scavo, la tutela della risorsa idrica e la tutela del paesaggio e dell'urbanistica.

DOPO UNO STOP A FERRAGOSTO

All'ex Sairo di Imperia riparte la riqualificazione

■ Stop ae ripartenza nel cantiere per la riqualificazione dell'area ex Sairo. Durante la settimana di Ferragosto, le ruspe impegnate negli scavi hanno riportato alla luce una struttura interrata, appartenente all'impianto originario della storica raffineria inaugurata nel 1912. Il rinvenimento ha reso necessario l'intervento della Soprintendenza ai Beni culturali, che ha immediatamente disposto la sospensione dei lavori nell'area interessata, chiedendo ulteriori verifiche per accertare il valore storico e architettonico della scoperta. Il sopralluogo dei tecnici è stato effettuato lunedì scorso e, dopo gli opportuni accertamenti, è arrivato il via libera alla ripresa delle operazioni. La pausa, dunque, è stata soltanto temporanea e limitata a una porzione ristretta del cantiere, che ora può tornare a pieno regime.

Il cronoprogramma dei lavori resta serrato: la conclusione dell'intervento dovrà avvenire entro marzo 2026, pena la perdita dei finanziamenti Pnrr pari a circa 18 milioni di euro. Una scadenza che non lascia margini di ritardo, spingendo il raggruppamento di imprese - guidato come mandataria dalla Apulia Srl - a procedere con ritmi sostenuti per rispettare gli impegni. Nel frattempo, il progetto ha subito alcune modifiche rispetto all'impostazione originaria. Sono state eliminate dal piano due palazzine che avrebbero dovuto ospitare una trentina di appartamenti destinati alle fasce sociali più fragili: una scelta legata a esigenze tecniche e di rimodulazione complessiva dell'intervento.

ANCORA TENSIONE TRA DIPENDENTI E TPL

Riparte la stagione degli scioperi bus fermi a Savona l'8 settembre

■ Ancora tensione nel trasporto pubblico locale. Dopo mesi di polemiche, sit-in e confronti a distanza, i sindacati hanno proclamato un nuovo sciopero che si terrà l'8 settembre. La decisione arriva a seguito di una rottura totale tra l'azienda TPL e le rappresentanze dei lavoratori, che lamentano la mancata risoluzione delle loro istanze. Secondo quanto annunciato, l'agitazione coinvolgerà principalmente gli autisti, che incroceranno le braccia in fasce orarie ben precise: dall'inizio del turno alle ore 5:00, dalle 8:00 alle 17:30 e dalle 20:00 fino a fine servizio. Il personale fisso in sede aderirà allo sciopero per l'intera giornata. Un disagio significativo per i pendolari, che dovranno fare i conti con un servizio a singhiozzo. I motivi della protesta sono ormai noti e riaffermano le problematiche già sollevate in passato. I sindacati denunciano una carenza di personale viaggiante, accusando l'azienda di utilizzare contratti precari che non attirano nuovi lavoratori. A questo si aggiungono questioni operative come la gestione della biglietteria, la verifica dei titoli di viaggio e il lavaggio degli autobus, che secondo i lavoratori non sono adeguatamente supportate. Ma il punto cruciale resta l'assenza di un «piano industriale» che indichi come e quando l'azienda intenda rinnovare il parco mezzi.



lari, che dovranno fare i conti con un servizio a singhiozzo. I motivi della protesta sono ormai noti e riaffermano le problematiche già sollevate in passato. I sindacati denunciano una carenza di personale viaggiante, accusando l'azienda di utilizzare contratti precari che non attirano nuovi lavoratori. A questo si aggiungono questioni operative come la gestione della biglietteria, la verifica dei titoli di viaggio e il lavaggio degli autobus, che secondo i lavoratori non sono adeguatamente supportate. Ma il punto cruciale resta l'assenza di un «piano industriale» che indichi come e quando l'azienda intenda rinnovare il parco mezzi.

torio. Con il progressivo calo dei turisti e alla luce dei dati di attività raccolti, la Direzione aziendale ha ritenuto opportuno riportare il servizio del PPI al regime di attività ordinaria assicurando, tuttavia, la presenza medica notturna con l'apertura di un ambulatorio di continuità assistenziale con un medico stabilmente presente. «Assicurando la presenza medica notturna nella sede ospedaliera nell'ambulatorio di continuità assistenziale, il rientro al regime sulle 12 ore del PPI consentirà di riallocare le risorse mediche e infermieristiche, così da rafforzare e implementare altri settori correlati ad attività ospedaliere e territoriali strategiche, anche in vista della ripresa a pieno regime dei servizi sanitari dal mese di settembre e della prevista attivazione di nuovi Servizi in ambito chirurgico proprio nell'ospedale di Albenga», dichiara il direttore sanitario Bruna Rebagliati. «La rimodulazione oraria consente, inoltre, di garantire un utilizzo appropriato delle risorse professionali e organizzative, evitando sovrapposizioni con i servizi di emergenza già attivi sul territorio e rafforzando la rete dell'assistenza. Nelle ore notturne, la cittadinanza di Albenga e del Ponente potrà continuare a rivolgersi al Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, presidio di riferimento per l'emergenza-urgenza h24, al 118 tramite l'automedica presente ad Albenga, al servizio di continuità assistenziale con ambulatorio attivo e guardia medica». «La scelta di riportare il PPI di Albenga al consueto regime di apertura diurna risponde dunque all'obiettivo di coniugare sicurezza, qualità delle cure, sostenibilità organizzativa e rafforzamento dell'offerta sanitaria, nell'ottica di una programmazione sanitaria condivisa con Regione Liguria». Gli enti locali si aspettavano qualcosa di più e continueranno a fare pressing sulla Regione per ottenere un potenziamento dei servizi.

Nel pomeriggio

A Diano Marina la prevenzione per evitare tragedia in mare

■ Appuntamento con la prevenzione in spiaggia a Diano Marina.

Oggi pomeriggio, dalle 16 alle 18, presso la spiaggia «Sport Village Polisportiva Dianese Sea Sport» in lungomare XX Settembre, è in programma l'evento dal titolo «Un Mare di Salute».

Sarà occasione, su input Polisportiva Dianese Sea Sport in collaborazione con l'Asl1, per promuovere la buona salute ma soprattutto mettere al centro i corretti stili di vita e la prevenzione. Infatti, gli operatori di Asl1 saranno a disposizione della cittadinanza con consigli pratici e utili sulla Salute, prevenzione e benessere, test rapidi e gratuiti per Hiv, Epatite B e Epatite C, distribuzione di condom e di materiale informativo sulle malattie infettive, prenotazione screening oncologici per residenti e assistiti e infine dimostrazione da parte del 118 delle manovre di disostruzione delle vie aeree.

L'evento, che fa parte del progetto «Sport&Prevenzione» della Polisportiva Dianese Sea Sport, è completamente gratuito e rivolto a tutta la cittadinanza, e vede in prima fila la S.C. Malattie Infettive, la S.C. Gestione Promozione Salute e Sicurezza, la S.S. Gestione Screening e la S.C. 118 Emergenza Territoriale di Asl1. Eventi analoghi, quest'estate, si sono svolti anche in provincia di Savona con grande partecipazione dalle famiglie di bagnanti piemontesi e lombardi. In particolare i volontari delle pubbliche assistenze hanno insegnato le tecniche di rianimazione con l'uso dei defibrillatori.

SORPRESA NEL NIDO DI ARMA DI TAGGIA

A Ponente biologi in festa per le prime 45 tartarughe

■ Mentre a Imperia sono iniziati i preparativi in attesa della schiusa delle uova di tartaruga Caretta caretta deposte sulla spiaggia Conca d'Oro di Borgo Marina, ad Arma di Taggia i biologi e naturalisti di Arpal, a nome del Gruppo Ligure Tartarughe, coadiuvati dai biologi dell'associazione Delfini del Ponente sono intervenuti per un controllo sul nido essendo sopraggiunto il possibile periodo di schiusa e per valutare eventuali misure di protezione in vista dell'innalzamento del livello del mare previsto domani. Circa 45 piccoli esemplari di tartaruga sono stati notati fuori dalle uova e in attesa di uscire dalla camera del nido. I piccoli, già pronti e autonomi, sono stati rilasciati sulla battigia e hanno fatto il loro ingresso in mare in sicurezza. Dall'ispezione del nido è

stata verificata la presenza di altre uova che verranno messe in sicurezza per proteggerle dalla mareggiata.

Il Gruppo Ligure Tartarughe - Acquario di Genova, coordinatore, Arpal, Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Università di Genova - e l'Associazione Delfini del Ponente desiderano ringraziare il Comune di Arma di Taggia e i gestori dello stabilimento balneare La Fortezza che ha supportato lo staff mettendo a disposizione spazi e attrezzature.

Prosegue in parallelo il monitoraggio sugli altri 8 nidi liguri a Laigueglia, Varazze, Alassio, Zinola, Imperia, Sarzana e Riva Ligure, condotta dal GLIT in collaborazione con le associazioni Menkab e Delfini del Ponente.



CIÛSA DUVARTA

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ DAL 29 AL 31 AGOSTO

A Chiusa Pesio è tempo di festeggiare

Come ogni anno a fine agosto, a Chiusa di Pesio, comune Bandiera Arancione del Touring Club, torna "Ciùsa Duvarta".

"Ciùsa Duvarta" è un po' la fiera che segna la fine del periodo estivo e quindi del grande caldo, o almeno si spera, e l'inizio della stagione autunnale. Per la Valle Pesio però, è anche l'occasione di far conoscere meglio i suoi borghi e i suoi itinerari fra le splendide vette del Parco del Marguareis che ogni anno accoglie migliaia di escursionisti.

La 25ª edizione della festa, dedicata al patrono Sant'Antonio, è in programma dal 29 al 31 agosto. Come nelle edizioni precedenti, anche quest'anno l'evento sarà ricco di iniziative, con momenti dedicati al gusto, alla tradizione e al divertimento sia per gli adulti che per i più piccoli.

Venerdì 29 agosto

L'evento si apre alle 17:30 in piazza Cavour con l'inaugurazione della tre giorni e la celebrazione dei dieci anni di gemellaggio con Cuges-les-Pins: firma del rinnovo del patto di amicizia e festa aperta a tutti, con la presenza della Banda Musicale "Guido Vallauri". Dal-

le 19:30, "Raviolata sotto le stelle" in via Roma, con un tris di antipasti, ravioli e dolce a cura dei volontari della Pro Loco Turismo in Valle Pesio (15 euro, prenotazione consigliata: 0171734990 - iatchiusapesio@visitcuneese.it). La serata sarà animata dai Lou Pitakass, giovane gruppo folk ideato da Sergio Berardo, che farà ballare tutti i partecipanti al ritmo delle danze occitane.

Sabato 30 agosto

La giornata propone l'Aperipés, un evento che unisce sport, natura e convivialità. Appuntamento alle 14:30 in piazza Cavour per un tour gratuito in e-bike lungo i sentieri della Valle Pesio, guidati da accompagnatori cicloturistici qualificati. Il percorso ad anello di 30 km, con dislivello di 720 metri, si sviluppa per l'85% su sterrato e per il 15% su asfalto, di difficoltà media. Al termine, alle 18, aperitivo sulla suggestiva terrazza panoramica del Castello Mirabello. Par-



tecipazione gratuita. Alla sera, nel giardino del Centro Anziani (via Giovanni Mauro 8) appuntamento con la "Grande polentata", organizzata dalla Sezione AVIS di Chiusa di Pesio. Dalle 19, polenta al sugo o in bianco, pane, salamino, formaggio, dolce e acqua a 12 euro (gratis per i donatori AVIS chiusani). Accesso libero senza prenotazione. Info: Margi 339 5269312 o Guido 333 8867348. A seguire, serata musical con "Mamma mia", in collaborazione con

l'associazione "Cercando il Cinema".

Domenica 31 agosto

La Fiera di Ciùsa Duvarta trasformerà il centro storico in un vivace palcoscenico a cielo aperto. Fin dalle prime ore del mattino, vie e piazze ospiteranno stand di artigianato locale, prodotti enogastronomici e agricoli a Km 0, antiquariato, hobbistica e collezionismo. La giornata inizierà alle 10:30 con la Santa Messa in onore

del Patrono. A seguire, esibizione della Banda Musicale Guido Vallauri, consegna della Costituzione e invito a donare il sangue con la Sezione Avis di Chiusa di Pesio ai diciottenni in piazza Cavour. Dalle 11, nel cortile della scuola primaria di Piazza Carlo Mauro, Il Saloon della Fiera offrirà ristorazione no stop con carne alla brace, patatine, panini, piatti vegetariani, persi pien e altre golosità a cura della Pro Loco Turismo in Valle Pesio.

Particolare attenzione sarà riservata al settore agricolo e all'allevamento: nel giardino della scuola primaria e nell'adiacente campo sportivo, i visitatori potranno ammirare animali, macchine e attrezzature agricole, assistere a spettacoli equestri a cura di Merens D.O.C., giri in pony con l'Azienda Agricola Antiche Macine, falconeria con Kazakistan Dreaming e balli country con gli insegnanti della Dance School Broken Heels di

Paola
Acconciature

DI SERRAGLIA Paola

Donna,
uomo
e bambino



Piazza Trento e Trieste, 19
12013 CHIUSA PESIO (CN)
Email - paolaserraglia@virgilio.it
Tel. 0171 734577
Cell. 339 6542072

Cuneo. Il percorso fieristico sarà arricchito dallo spettacolo di teatro circo "Arya" di Lara Quaglia, giostre, banco di beneficenza, antichi mestieri in Piazza Ferrero e attività delle associazioni locali.

In Viale IV Novembre largo spazio al benessere con stand e lezioni gratuite di Tai Chi (ore 9:30), Qigong (ore 10:30), Yoga (ore 11:30) e pizzeria (ore 16), oltre a musica dal vivo con "Le Altezze di Franco" (ore 17). Gli interessati sono invitati a portare il proprio tappetino per partecipare alle attività gratuite, coordinate dall'associazione Dharma Natura.

Dalle 9 alle 18, con orario continuato, sarà possibile visitare il Complesso Museale "Cav. Giuseppe Avena", che ospita quattro sezioni permanenti e la mostra temporanea "Orme", dedicata a Basso Sciarretta, con oltre 80 opere tra pittura, ceramica, arazzi, scultura e gioielli.

Nel cuore del paese sarà presente anche lo stand dell'ente Aree Protette Alpi Marittime con attività didattiche.

La sicurezza e l'assistenza durante tutta la manifestazione saranno garantite da Protezione Civile, A.I.B. e Croce Rossa Italiana di Peveragno.

Noi all'ambiente ci teniamo.



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.pianfeieroccadibaldi.bcc.it



CHIUSO IL MARTEDÌ

Via Roma, 11
12016 Peveragno (CN)
Tel. e fax 0171.33.93.10
simondi_oreficeria@tiscali.it

CIÜSA DUVARTA

INTERVISTA AL GRUPPO JI AGRICUL DI CHIUSA PESIO

«Invece di dormire creiamo conigli giganti»

Alessandro Marini

I Ji Agricul di Chiusa di Pesio sono un Gruppo affiatato, in cui regna il buono umore, formato da una ventina di amici che da anni si occupano di realizzare installazioni artistiche che lasciano a bocca aperta tutti coloro che le ammirano. Gli ultimi lavori della compagnia, in occasione di Ciusa Duvarta, sono stati il coniglio gigante e il sentiero dei minions tra i girasoli.

Nel Gruppo però, non ci sono solo adulti, ma anche ragazzi e ragazze che rappresentano il futuro della compagnia.

Com'è nata l'idea di costituire il Gruppo?

Il Gruppo si è formato in modo abbastanza spontaneo, dal momento che la maggior parte di noi erano già amici da tempo. Ormai sono una decina di anni che lavoriamo insieme e stiamo già pensando ai progetti

futuri.

Oggi siamo molto motivati anche dalla presenza, all'interno della comitiva, dei nostri figli che speriamo rappresentino la continuità del nostro progetto. A tal proposito, ci teniamo a sottolineare che il nome parte da una loro idea. In più, attualmente gestiscono anche la pagina social, attiva da qualche giorno.

Quanto lavoro c'è da dietro ad ogni singola realizzazione?

Non abbiamo contato le ore (ridono - ndr). La maggior parte del tempo la dedichiamo a pensare a cosa fare, magari davanti a un boccale di birra, più che alla realizzazione in se.

Ogni opera è composta da più parti e ognuno di noi ha il suo compito. Quando ogni parte dell'installazione è compiuta, l'assemblaggio dove dovrà essere esposta. Senza dubbio ci vuole qualche ora.



Per esempio, la nostra ultima opera ha richiesto due settimane di lavoro, anche perché magari si parte con un'idea che poi non funziona e quindi si riprova, finché non otteniamo, tutti insieme, il risultato sperato. Tutto questo in orario notturno, di giorno si lavora e di notte, invece di dormire, ci divertiamo a creare queste simpatiche e colorate installazioni. Pensa che solo per le orecchie ci abbiamo impiegato

due sere.

Come reagiscono i vostri compaesani ai questi lavori?

Reagiscono bene, ci fanno molti complimenti. Tuttavia, va detto che riceviamo congratulazione non solo da parte dei chiusani o dei cuneesi, ma anche da altre città della Regione o dalla Liguria e persino dalla Francia, talvolta, vengono ad ammirarle e fotografarle. Basti pensare che il

gallo preparato per Ciusa Duvarta del 2024 è piaciuto talmente tanto che è stato addobbato per il Natale. L'idea è di fare lo stesso con il coniglio di quest'anno.

Prossimi progetti?

Ovviamente stiamo già pensando a qualcosa, ma non possiamo anticipare nulla, si perderebbe l'effetto sorpresa.

In foto il gruppo dei Ji Agricul

DOPO IL CONIGLIO GIGANTE PER LA FIERA

I Ji Agricul da Ciüsa inaugurano un sentiero tra i girasoli

Ji Agricul da Ciüsa sono un gruppo eterogeneo di agricoltori chiusani al quale, negli anni, si sono aggiunti figli, amici e persone legate alle origini del paese. Tutti accomunati dalla stessa passione: realizzare decorazioni originali e stupire i passanti con installazioni di fieno o elementi naturali ispirati al mondo della campagna.

Quest'anno il gruppo, come simbolo della manifestazione, ha realizzato, all'ingresso di Chiusa di Pesio, un coniglio gigante composto da balle di fieno.

Il coniglio, animale da sempre presente nelle cascine e simbolo della vita agreste, è stato scelto come emblema dell'edizione 2025.

Inoltre, i Ji Agricul hanno dato vita, nei giorni scorsi, a una nuova creazione: un

suggestivo sentiero tra i girasoli piantati nei mesi scorsi lungo il pendio che costeggia via Circonvallazione Vigne, sopra il campo da calcio.

Il percorso, arricchito da una porta scenografica, un camminamento e una panchina panoramica, invita residenti e visitatori a fermarsi, godere del paesaggio e scattare una foto ricordo. A rendere l'esperienza ancora più divertente, all'interno dell'area spuntano anche i simpatici Minions, pensati per regalare gioia ai più piccoli e un sorriso ai più grandi.

Grazie alla buona volontà, allo spirito di squadra e alla fantasia de Ji Agricul da Ciüsa, Chiusa di Pesio continua a vivere momenti unici che intrecciano tradizione e comunità.



Domenica Dutto
tende e design

Via Provinciale Beinette, 28
12013 Chiusa di Pesio

3385072633 | 0171735155
tuttotende2011@gmail.com

www.domenicadutto.it

Coc Nèr
BISTROT

Piazza Cavour 2 - 12013 Chiusa di Pesio
Tel: +39 3290296205

BOTTASSO
SERRAMENTI

- Serramenti in legno, legno-alluminio, alluminio e pvc
- Porte interne
- Porte blindate
- Arredamento

info@bottassoserramenti.it
www.bottassoserramenti.it
Tel. 0171.73.50.52
Via Cavalier Giuseppe
Avena, 27
CHIUSA DI PESIO (CN)

BOTTASSO
serramenti

CIÛSA DUVARTA

DAL 1988 LA SPESA DI CASA

Fausto Alimentari a Peveragno: il cuore della qualità, dell'accoglienza e della varietà

Se cercate un negozio che vi faccia sentire come a casa, non potete perdervi Fausto Alimentari. Questo negozio, vero punto di riferimento della nostra comunità, si distingue per l'accoglienza calorosa, la gentilezza e l'attenzione ai dettagli che rendono ogni visita un'esperienza speciale. A breve arriveranno anche i prodotti autunnali, come sempre a km zero, come le castagne fresche e altre delizie locali, perfette per arricchire le vostre tavole. E non è tutto: a fine ottobre, non lasciatevi sfuggire i prodotti natalizi, tra cui i gustosi panettoni, assolutamente da provare! Novembre è il momento ideale per partire in anticipo con i regali di Natale: cesti personalizzabili con prodotti eccellenti, dai vini pregiati alla pasta artigianale, fino al caffè marchiato Fausto Alimentari, il cui mix è stato creato proprio da Fausto in persona. Entrando in negozio, si ha la sensazione di varcare la porta di un posto magico. La cura nei dettagli, il sorriso e la disponibilità di Fausto e del suo staff sono ciò che rende questo luogo così speciale. Ogni angolo, ogni prodotto, è una scoperta che sorprende e conquista. Inoltre potrete trovare frutta e verdura freschissime di stagione, per portare in tavola tutta la genuinità che cercate. La vasta scelta di formaggi e salumi, selezionati con cura, soddisferà anche i palati più esigenti. Per i più golosi; pane fresco e leccornie da forno sono sempre disponibili, perfetti per ogni occasione. Con l'avvicinarsi del periodo scolastico, Fausto Alimentari offre anche tutto ciò che serve per la scuola: dai prodotti per il pranzo, alle merende, fino alle forniture di cancelleria. E per la casa?

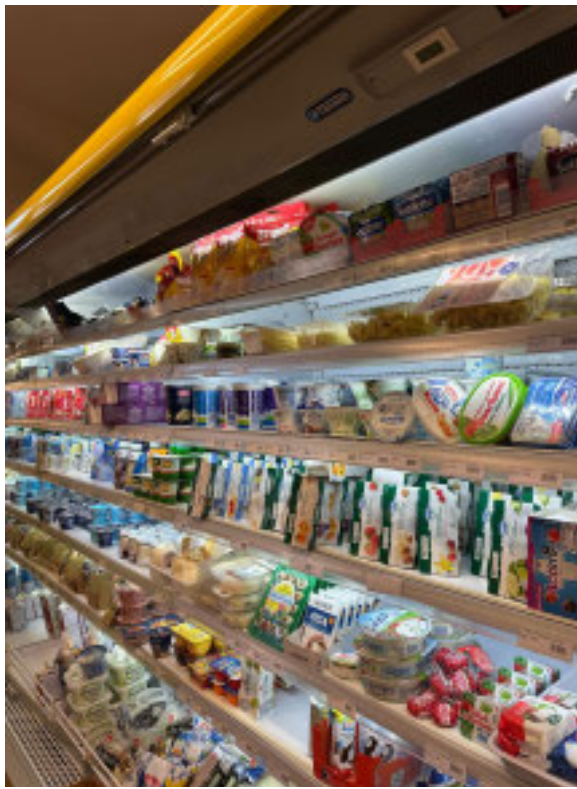
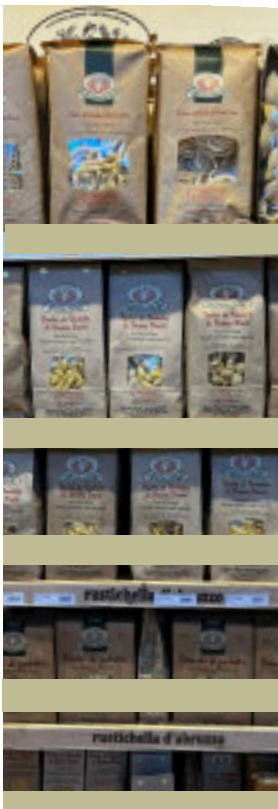
Una vasta gamma di articoli per la pulizia e l'igiene quotidiana. E non dimentichiamo i nostri amici a quattro zampe: nel negozio troverete anche prodotti dedicati ai nostri animali, perché anche loro meritano il meglio! Lasciatevi conquistare dalla qualità, dalla varietà e dall'atmosfera unica di Fausto Alimentari. Ogni visita è una scoperta, ogni prodotto una garanzia di freschezza e bontà!



Orari:

lunedì	08-12:30, 15-19:30
martedì	Chiuso
mercoledì	08-12:30, 15-19:30
giovedì	08-12:30, 15-19:30
venerdì	08-12:30, 15-19:30
sabato	08-12:30, 15-19:30
domenica	08-12:30

PIAZZA PIETRO TOSELLI, 4 - 12016
PEVERAGNO(CN) - TEL.0171/339768



L'INAUGURAZIONE LUNEDÌ 8 SETTEMBRE

La Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi rinnova i locali della filiale di Chiusa di Pesio

La Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi ha rinnovato i locali della filiale di Chiusa di Pesio di piazza Vittorio Veneto 4, con l'obiettivo di offrire spazi più moderni, funzionali e accoglienti alla clientela. Per l'occasione, lunedì 8 settembre alle 17.45 la filiale aprirà le proprie porte a tutta la cittadinanza per un momento celebrativo e inaugurale alla presenza dei vertici dell'istituto di credito. Per maggiori informazioni è possibile contattare la filiale all'indirizzo e-mail fil03chiusadipesio@pianfeie-roccadebaldi.bcc.it o contattare il numero 0171/734255.

"Il rinnovo dei locali va nella direzione di garantire ai nostri soci e clienti luoghi sempre più adeguati, capaci di coniugare comfort, efficienza e rispetto della privacy durante le operazioni e le transazioni bancarie - afferma il direttore generale della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi, Sergio Bongioanni -. Il nostro è anche un messaggio chiaro alla comunità: in un periodo in cui molti istituti bancari chiudono i propri sportelli - nelle zone interne del Paese si sta



verificando un fenomeno di desertificazione bancaria che lascerà milioni di abitanti senza filiali - la Bcc di Pianfei sceglie invece di rafforzare la propria presenza sul territorio. L'ammmodernamento della filiale di Chiusa Pesio è un segnale inequivocabile di questa volontà". Secondo un'analisi svolta dal Centro Studi Uilca, le banche di Credito Cooperativo rappresentano oggi l'unica presenza bancaria in 781 comuni italiani. L'intervento di rinnovamento si inserisce nel più ampio percorso di crescita della Bcc di Pianfei, che non solo investe nella qualità dei servizi offerti, ma guarda anche al futuro con nuovi progetti di sviluppo. L'istituto di credito monregalese sta infatti valutando l'opportunità di aprire ulteriori filiali, anche in territori al di fuori della provincia di Cuneo, per garantire un accesso sempre più capillare ai servizi bancari e continuare a sostenere i cittadini e le comunità locali.

I rinnovati arredi interni della filiale di Chiusa Pesio della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi



LA DIATRIBA DIETRO A SANT'ANTONINO DA APAMEA

Ma chi è il Santo patrono di Chiusa?

Alessandro Marini

Tutti sanno che Sant'Antonino è il Santo patrono di Chiusa di Pesio, ma non tutti forse conoscono la sua storia. Una storia interessante che potrebbe aver portato il santo ad essere vittima di un volontario scambio d'identità avvenuto durante il Medioevo.

Infatti, sebbene oggi si consideri acclarato che il patrono della città sia Sant'Antonino di Apamea, in primis perchè il martire siriano viene festeggiato il 2 settembre, data già indicata nel 1583 come giorno della festa patronale, non è sempre stato così.

Infatti, tra il XIII e il XV secolo, si assistette all'accrescere del prestigio assunto dalla leggendaria legione tebea e dai suoi soldati martiri in tutta Europa.

Tra le varie dinastie che la sponsorizzarono, ci furono anche i Savoia, già al tempo feudatari di gran parte del Piemonte. Basti pensare al fatto che nel 1434, Amedeo VIII, che fu l'ultimo antipapa con il nome di Filippo V, fondò l'ordine cavalleresco di San Maurizio, non a caso niente meno che il generale della legione egizio-romana che operò in Mesopotamia nel corso del III secolo d.C. per poi essere trasferita, nel 300, a Colonia, dove in seguito al rifiuto dei soldati di martirizzare i cristiani del luogo, furono tutti uccisi a loro volta per ordine dell'imperatore Massimiano. Pertanto, non deve stupire se tra il Cinquecento e il Seicento i santi della tebea passarono da quattro a oltre un centinaio e tutti questi nuovi "reclutamenti" finirono per far arruolare anche lo scalpellino di Apamea, dal momento che a Chiusa Pesio gli venne fatta indossare la lorica e la spada.

Infatti, Sant'Antonino è spesso raffigurato in questa veste, come sull'altare maggiore e nella chiesa della SS Annunziata, sia nell'affresco esterno, sia in quello di metà Ottocento dipinto nel coro.

A Chiusa Pesio però, vi è anche una raffigurazione datata 1507 che raffigura un Sant'Antonino paludato con un ricchis-



Sant'Antonino da Apamea

simo abito nobiliare e armato di spada.

Tutte illustrazioni che hanno fatto pensare nel

passato che il Santo Patrono di Chiusa di Pesio fosse il Sant'Antonino della legione tebea.

LA MANIFESTAZIONE FESTEGGIA IL SUO PRIMO QUARTO DI SECOLO

La storia di «Chiusa Aperta»

Venticinque anni fa, per l'esattezza dal 31 agosto al 3 settembre del 2000, si teneva la prima edizione di "Chiusa Duvarta", la manifestazione nata in occasione dei festeggiamenti in onore del santo patrono di Chiusa Pesio, Sant'Antonino.

Proprio come oggi, le vie della città erano animate da mostre, spettacoli e mercatini, senza dimenticare i giochi di strada e le serate gastronomiche. Insomma da sempre una festa pensata per i grandi, così come per i più giovani.

La domenica, già venticinque anni fa, era dedicata al mercatino che si svolgeva dal mattino alla sera e all'esposizione zootecnica di macchine agricole. La cronaca dell'epoca parla di una fiera ben riuscita che riuscì a portare in Valle migliaia di persone. Fu proprio



grazie a quel successo che gli organizzatori hanno deciso di riproporla per l'anno a venire e così via, di anno in anno. Ed è proprio grazie alla sua capacità di reinventarsi nel tempo che "Chiu-

sa Aperta" nel 2025 festeggerà il suo primo quarto di secolo.

Non resta che augurare altri 25 anni a una delle manifestazioni più attese dell'estate cuneese.

ALBERGO DEI PESCATORI
HOTEL-RISTORANTE-PIZZERIA

L'Albergo dei Pescatori offre
piatti tipici della tradizione piemontese,
specialità carne su pietra ollare
PIZZA anche da asporto
Dispone di alcune sale per un totale di 120 coperti
adatte per matrimoni ed altre occasioni liete.
11 sono le camere dotate di tutti i comfort.

www.albergopesatori.it / www.facebook.com/albergopesatori / info@albergopesatori.it
Fraz. Vigna 152 / 12013 Chiusa Pesio (CN) / +39 0171 73 8306 / +39 338 78 67 608

RIFUGIO PIERO GARELLI
Sezione C.A.I. Mondovì

Siamo aperti tutti i giorni fino al 30 settembre
GRADITA PRENOTAZIONE
Tour del Marguareis
Evento legato al parco aree protette Alpi marittime

VI ASPETTIAMO!

Gestione famiglia Colombo / 0171 758078 / www.rifugiogarelli.com

NIELE
carrozzeria

- RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA
- SOSTITUZIONI PARABREZZA
- SERVIZIO TIRABOLLI
- GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
- RIPRISTINO FANALI
- VETTURA DI CORTESIA
- CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE

Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberoto73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

CIÛSA DUVARTA



Sabato 6 settembre si rivivono le emozioni della «Route del Marguareis», cicloturistica senza frontiere tra montagne e paesaggi che riservano sorprese ad ogni colpo di pedale. Una settantina di chilometri con l'ebike per vivere e scoprire le Alpi del Mediterraneo (denominazione che raggruppa le Alpi Marittime e Liguri) attraversate dal famoso treno della Ferrovia delle Meraviglie. La «Route del Marguareis» quest'anno alla 7a edizione, si svolge secondo un programma di grande fascino che si muove tra le valli Vermenagna, Roya e Pesio.

L'impeccabile logistica, collaudata nelle varie edizioni della manifestazione, permette di fare una traversata internazionale difficilmente replicabile in autonomia e rappresenta un'occasione per conoscere la Valle di Casterino, famosa per le incisioni rupestri preistoriche del Monte Bego nel Parc National du Mercantour, e per salire alla Bassa di Peirafique, presidiata da interessanti Opere militari dell'ultima Guerra e dominata dalla Rocca dell'Abisso.

A seguire, la strada attraversa boschi di conifere e pascoli della testata del Vallone di Caramagna, l'alta Valle Roya, per affacciarsi allo storico Colle di Tenda con i suoi forti ottocenteschi e il panorama sulle Alpi occidentali italiane.

L'itinerario prosegue sull'Alta Via del Sale, la strada bianca che assolutamente non può mancare nel curriculum degli appassionati delle ruote grasse. Deserti di roccia

calcarea, paesaggi lunari, scorci sul Mediterraneo e il Marguareis, la cima più alta delle Alpi Liguri, accompagnano il ciclista alla Bassa di Malabergue. E qui si entra in un mondo a parte e unico: con l'ex militare 194, recentemente recuperata e «battezzata» Ciclovía del Duca si serpeggia nel territorio della Valle Pesio, tutelato e valorizzato dal Parco naturale del Marguareis. Luoghi di elevata biodiversità, regno di abissi profondi e di boschi spettacolari che fanno compagnia sino al Pian delle Gorre e poi a Chiusa di Pesio.



ROUTE DEL MARGUAREIS

La manifestazione sportiva, giunta quest'anno alla settima edizione, si svolgerà sabato 6 settembre

AL COMPLESSO «CAV. G. AVENA»

Il fascino dei bastoni da passeggio in una mostra al Museo



Il fascino di un'epoca tradotto in pezzi unici di artigianato artistico: insomma «utilità e prestigio», l'azzecatissimo titolo della mostra dei bastoni da passeggio che da fine luglio è alle-

stita presso le sale del Complesso museale «Cav. G. Avena» di Chiusa di Pesio. L'esposizione presenta un percorso con un centinaio di pezzi attraverso due secoli e mostra il mondo del

bastone nelle sue diverse sfaccettature, da oggetto quotidiano di prestigio sociale a uso particolare. Oltre a bastoni realizzati in vari materiali, come l'avorio, l'osso, il corno, l'argento, la

porcellana, l'ambra, la tartaruga, particolare attenzione è stata riservata ai bastoni in vetro.

L'esposizione di Chiusa di Pesio fa da pendant con l'esposizione a Mondovì nell'antico Palazzo di Città a Piazza, visitabile ogni primo fine settimana del mese e durante eventi e festività, dalle ore 15 alle 19.

NUOVA APERTURA A CHIUSA DI PESIO



A partire dall'11 luglio, in via Mondovì 6, al posto della pizzeria Da Salvatore, è subentrata la Pizzeria Al Portico. Il nuovo forno è gestito da Sofronieska Stoyanoska Lidya. L'orario d'apertura della pizzeria è dalle 18:30 fino alle 22:30.

IN VALLE PESIO

Nuovo rifugio per gli amanti della montagna

In questi ultimi giorni di agosto e di estate, magari proprio durante il week-end di Ciùsa Duvarta, i sentieri delle vallate alpine offrono scorci spettacolari per gli escursionisti che decidono di percorrerli. Pertanto, il recentemente rinnovato rifugio di Gias Sottano Sestrera, a circa un'ora di cammino da Pian delle Gorre, potrà essere usato come punto di partenza da tutti coloro che vorranno esplorare la Valle Pesio.



Si tratta di una struttura semplice, ma accogliente, situata in un'area caratterizzata da fitte faggete, lariceti e ampie radure, habitat perfetto per camosci, caprioli e marmotte. In estate, i prati che circondano il Gias Sottano si riempiono di fioriture alpine, mentre d'inverno il silenzio della neve lo avvolge in un'atmosfera di pace totale. La struttura è affidata in gestione dall'Apam alla Cooperativa Proteo, che gestisce anche il Rifugio Pian delle Gorre, l'edificio è stato recentemente ristrutturato e dispone di sei posti letto, cucina attrezzata con frigorifero, acqua calda. L'arredo essenziale e la posizione defilata lo rendono perfetto sia per chi cerca un appoggio per trekking di più giorni, sia per chi vuole trascorrere un fine settimana nella natura. Per informazioni e prenotazioni: info@rifugiopiandelle-gorre.cn.it, tel. 0171 183 6010, 335 688 9542

PANETTERIA-PASTICCERIA

DUTTO



Via Roma 13,
12013 Chiusa Pesio (CN)
Tel. 0171 735153



TRATTORIA
della **Posta**
Pradeboni

Fraz. Pradeboni, 5
12016 Peveragno (CN)
tel 0171.383551 cell 345.1327081
info@laposta-trattoria.it

PASTIFICIO
GARRO

348 161 07 66

VIA T. VALLAURI, 88 - 12013 CHIUSA DI PESIO (CN)

studiodiwiki.it

**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE**
strumento
per angiografie

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE